

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 4 agosto 2026

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

PR FESR 2021-2027 - Priorità 1 “Una Regione più competitiva: Ricerca & Innovazione” - Obiettivo specifico 1.3 “Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI” - Azione 1.3.4 “Sostegno alle imprese turistiche, di servizi per il turismo, cinematografiche, audiovisive, culturali e creative e sociali” - Avviso pubblico “Sostegno Progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028”.

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA



PR FESR 2021-2027 - Priorità 1 “Una Regione più competitiva: Ricerca & Innovazione” - Obiettivo specifico 1.3 “Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI” - Azione 1.3.4 “Sostegno alle imprese turistiche, di servizi per il turismo, cinematografiche, audiovisive, culturali e creative e sociali” - Avviso pubblico “Sostegno Progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028”.

PR FESR 2021-2027

Priorità 1 “Una Regione più competitiva: Ricerca & Innovazione”

Obiettivo Specifico 1.3 “Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI”

**Azione 1.3.4 “Sostegno alle imprese turistiche, di servizi per il turismo,
cinematografiche, audiovisive, culturali e creative e sociali”**

**Avviso pubblico “Sostegno Progetti triennali innovativi
nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028”**

INDICE GENERALE DELL'AVVISO

Art. 1	Finalità e linee d'intervento dell'Avviso	3
Art. 2	Dotazione finanziaria	3
Art. 3	Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità	4
Art. 4	Regime di aiuto e inquadramento normativo (<i>de minimis</i>)	6
Art. 5	Tipologie di progetto articolazione del Progetto triennale.....	6
Art. 6	Linea di finanziamento E.C.O. (Evoluzione Culturale Organizzata)	6
Art. 7	Linea di finanziamento A.C.T. (Azione Culturale Trasversale)	7
Art. 8	Linea di finanziamento S.P.IN. (Sviluppo Programmi INnovativi)	8
Art. 9	Durata del Progetto triennale e dei lotti annuali	9
Art. 10	Soglia minima di spesa del 50% per ciascun lotto annuale e soglia minima di attuazione del Progetto triennale del 40%.....	9
Art. 11	Cronoprogramma, termini e modalità di attuazione.....	10
Art. 12	Modalità e termini di presentazione della Domanda di Contributo.....	11
Art. 13	Domanda di Contributo non ammissibile	13
Art. 14	Selezione delle Domande di Contributo e valutazione dei Progetti triennali	13
Art. 15	Commissione di Valutazione: nomina e compensi	17
Art. 16	Graduatorie di merito.....	17
Art. 17	Ammissione a finanziamento e concessione del contributo	18
Art. 18	Costi Ammissibili: regole generali	19
Art. 19	Categorie di Costi Ammissibili	20
Art. 20	Opzioni di Costo Semplificato (OCS) e relativo calcolo.....	21
Art. 21	Spese Non Ammissibili	21
Art. 22	Rendicontazione della spesa: regole generali.....	22
Art. 23	Modalità e termini di trasmissione della Domanda di Rimborso (DDR)	22
Art. 24	Calcolo e determinazione dei costi reali e forfettari.....	23
Art. 25	Giustificativi di spesa "Costi del Personale" da rendicontare.....	24
Art. 26	Giustificativi di spesa "Altri costi"	26
Art. 27	Erogazione del contributo	26
Art. 28	Variazioni e proroghe	26
Art. 29	Rinuncia del beneficiario.....	27
Art. 30	Decadenza e revoca.....	27
Art. 31	Obblighi dei beneficiari	28
Art. 32	Obblighi di informazione e pubblicità	29
Art. 33	Controlli in loco	29
Art. 34	Giornate formative portale web Sviluppumbria S.P.A. e portale web COE.SI 2021-2027...	30
Art. 35	Disposizioni finali	30
Art. 36	Informazioni sull'unità organizzativa regionale	33
Art. 37	Allegati e modulistica	33

Art. 1- Finalità e linee d'intervento dell'Avviso

1. Il presente Avviso pubblico è finalizzato a promuovere e favorire la nascita, lo sviluppo e il consolidamento di Progetti triennali innovativi, sia di prodotto che di servizio, promossi da soggetti giuridici operanti nel settore culturale e creativo.
2. In linea con il Programma Regionale PR FESR 2021-2027 (Obiettivo 1.3 “Rafforzare la crescita e la competitività delle PMI”, Azione 1.3.4 “Sostegno alle imprese turistiche, di servizi per il turismo, cinematografiche, audiovisive, culturali e creative e sociali del PR FESR 2021-2027”), la Regione Umbria finanzia Progetti triennali con l'obiettivo di rafforzare la competitività delle imprese e garantire una diffusione omogenea e di qualità dell'offerta culturale sull'intero territorio regionale, attraverso le linee d'intervento di seguito descritte:
 - **innovazione cross-settoriale e multicanale:** sostegno alla creazione di nuove attività e produzioni culturali basate sulla collaborazione tra diverse filiere e istituzioni del comparto, privilegiando approcci integrati e modelli di fruizione multicanale;
 - **evoluzione dell'imprenditorialità:** supporto ai processi di innovazione di prodotto e di servizio, nonché incentivi alla nascita di nuove realtà imprenditoriali nel settore;
 - **aggregazione:** promozione di percorsi aggregativi finalizzati all'espansione dei mercati di riferimento e alla condivisione di asset e competenze. In tale ambito, viene attribuita specifica rilevanza alle metodologie di *civil engagement* e ai processi di *co-design*.
3. L'agevolazione sostiene la realizzazione di un Progetto triennale strutturato in tre lotti annuali, ciascuno dei quali dotato di propria autonomia funzionale e soggetto ad autonoma rendicontazione finanziaria rispetto al progetto complessivo.
4. I Progetti triennali devono possedere un carattere innovativo ed essere finalizzati - in modo sinergico o alternativo – al consolidamento, allo sviluppo e alla diffusione di prodotti, servizi, attività e iniziative culturali e creative, idonei ad accrescere la competitività dell'operatore, nonché a favorire la transizione digitale e la metadattazione del patrimonio aziendale, artistico o culturale in suo possesso.

Art. 2 - Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso ammonta a **€ 3.166.552,92** estendibili fino ad un massimo di **€ 3.800.000,00**, a valere sulla Priorità 1, Azione 1.3.4. del PR FESR 2021-2027. Tali risorse risultano già iscritte al Capitolo di spesa 06760_S, Voci 8080,8025 e 8038, afferenti dal bilancio regionale di previsione 2026-2028. Le risorse saranno così ripartite:
 - **€ 949.965,88** estendibili fino ad un massimo di **€ 1.140.000,00**, pari al 30% della dotazione complessiva, destinati alla Linea di finanziamento E.C.O. (Evoluzione Culturale Organizzata);
 - **€ 1.583.276,46** estendibili fino ad un massimo di **€ 1.900.000,00**, pari al 50% della dotazione complessiva, destinati alla Linea di finanziamento A.C.T. (Azione Culturale Trasversale);
 - **€ 633.310,58** estendibili fino ad un massimo di **€ 760.000,00**, pari al 20% della dotazione complessiva, destinati alla Linea di finanziamento S.P.IN. (Sviluppo Programmi INnovativi).
2. Il riparto di cui al comma 1 può essere successivamente rimodulato, con provvedimento del Dirigente del Servizio competente per materia, in esito alla verifica delle Domande di Contributo ammissibili e

fino all'effettivo assorbimento dell'intera dotazione finanziaria assegnata a ciascuna specifica Linea di finanziamento.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare fondi di cui al presente Avviso sulla base di eventuali future disponibilità di risorse destinabili alle medesime finalità.

Art. 3 - Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare Domanda di Contributo i soggetti di seguito elencati che svolgano un'attività economica e siano obbligatoriamente in possesso di Partita IVA attiva:
 - a) **Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)**, aventi qualsiasi forma giuridica, in conformità a quanto previsto dall'art. 2 dell'Allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - b) **Associazioni, Fondazioni, Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS**, a condizione che esercitino un'attività economica in modo stabile e organizzato ai sensi dell'art. 2082 c.c., operando a tutti gli effetti come operatori economici;
 - c) **Imprese di nuova costituzione (Startup)**, aventi esclusivamente i requisiti dimensionali di MPMI di cui alla lettera a).
2. Ciascun soggetto deve possedere i seguenti **requisiti specifici** di ammissibilità, a pena di esclusione:
 - a) **Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)**: risultare regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese (RI) presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente da almeno 24 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, essere in stato di attività e nel pieno rispetto degli obblighi di iscrizione previsti dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 e s.m.i.;
 - b) **Associazioni, Fondazioni, Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS**: risultare regolarmente costituiti e iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (REA) presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente da almeno 24 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, essere in stato di attività e nel pieno rispetto degli obblighi di iscrizione previsti dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 e s.m.i.;
 - c) **Imprese di nuova costituzione (Startup) aventi esclusivamente i requisiti dimensionali di cui alla lettera a)**: risultare regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese (RI) presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente da non più di 24 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, essere in stato di attività e nel pieno rispetto degli obblighi di iscrizione previsti dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 e s.m.i.
3. Ciascun soggetto, alla data di presentazione della Domanda di Contributo, deve possedere, a pena di esclusione, i seguenti **requisiti generali** di ammissibilità:
 - esercitare un'attività rientrante nei codici ATECO ammissibili dettagliatamente elencati nell'Allegato 11 del presente Avviso;
 - avere sede legale e/o unità operativa in Umbria;
 - trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e in condizione di regolarità operativa: il soggetto non deve essere in stato di liquidazione coatta o giudiziale, né in stato di crisi o insolvenza, ai sensi del d.lgs. 14/2019 (Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza) e s.m.i. Non devono risultare altresì procedure di regolazione della crisi o dell'insolvenza, né procedimenti in corso per l'apertura

delle stesse, fatta eccezione per il concordato preventivo con continuità aziendale, regolarmente omologato e munito delle autorizzazioni giudiziali;

- non trovarsi in rapporto di associazione o di collegamento con altre imprese richiedenti il contributo per il medesimo Avviso, secondo la nozione di **"Impresa Unica" ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Regolamento (UE) n. 2023/2831**

- non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile, nel rispetto della clausola 'Deggendorf' ai sensi dell'art. 46 della Legge n. 234/2012 e dall'art. 9 del D.P.C.M. n. 52/2017 in materia di verifica delle agevolazioni nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- risultare in regola con gli obblighi contributi previdenziali e assistenziali (DURC regolare);
- non rientrare nella definizione di 'impresa in difficoltà' ai sensi dell'art. 2, punto 18, Regolamento (UE) n. 651/2014 modificato con Reg. (UE) 2023/1315, come da ultimo modificato e integrato dal Regolamento (UE) 2023/1315, dichiarando di possedere la necessaria solidità finanziaria necessaria per l'accesso agli aiuti di Stato;
- non essere stati destinatari di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche per i quali non si sia stata effettuata la restituzione dei fondi;
- assenza di doppio finanziamento: il Progetto triennale non deve aver beneficiato né beneficiare di altri aiuti pubblici destinati alla realizzazione del medesimo progetto o delle medesime voci di spesa;
- operare nel rispetto degli obblighi derivanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL) di settore e delle normative vigenti in materia di salute e sicurezza (d.lgs. 81/2008), inserimento lavorativo dei disabili (Legge 68/1999), pari opportunità (d.lgs. 198/2006) e tutela ambientale (d.lgs. 152/2006), garantendo l'osservanza dei criteri minimi ambientali e dei principi di responsabilità sociale;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione ex art.67 del d.lgs.159/2011 e s.m.i. (Antimafia);
- attestare rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm), ovvero di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, mediante compilazione e sottoscrizione dell'apposita dichiarazione in Domanda e nel rispetto delle schede tecniche della Guida operativa DNSH (MEF n. 32 del 30 dicembre 2021 e s.m.i.).

4. I requisiti di ammissibilità prescritti dal presente articolo devono permanere in capo ai beneficiari sino alla data di approvazione della rendicontazione finale e della conseguente liquidazione del saldo, pena la revoca del contributo.
5. La mancanza originaria di uno dei requisiti di ammissibilità comporta l'irricevibilità della Domanda di Contributo.
6. L'inosservanza o la perdita di anche uno solo dei suddetti requisiti durante le attività progettuali, comportano la revoca del contributo, con obbligo di restituzione delle eventuali somme erogate maggiorate degli interessi di legge come stabilito al comma 2 dell'art. 30.
7. Sviluppumbria S.P.A., in qualità di Organismo Intermedio (O.I.) preposto alla gestione del presente Avviso, verifica la veridicità delle dichiarazioni rese sia in sede di istruttoria formale sia nelle successive fasi di rendicontazione, attraverso le seguenti modalità:
 - accertamenti d'ufficio: consultazione della Visura Camerale aggiornata e interrogazione delle banche dati istituzionali, regionali e nazionali (es. Registro Nazionale Aiuti di Stato, DURC, BDNCP);
 - controlli a campione: verifiche dirette sulle dichiarazioni sostitutive rese dal Legale Rappresentante, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

- ispezioni: eventuali sopralluoghi o richieste di integrazione documentale finalizzati ad accertare l'effettiva sussistenza delle condizioni di ammissibilità.

Art. 4 - Regime di aiuto e inquadramento normativo (de minimis)

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", e successive modifiche e integrazioni. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa unica non può superare il massimale di **€ 300.000,00** nell'arco di tre anni precedenti, calcolati su base mobile (giorno per giorno) a ritroso a decorrere dalla data di concessione dell'aiuto, ai sensi dell'art. 3, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2023/2831.
2. Nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria, il contributo concesso in regime "de minimis", ai sensi del presente Avviso, viene iscritto nel Registro Nazionale per gli Aiuti di Stato, istituito ai sensi dell'art. 52 della legge 234/2012.

Art. 5 - Linee di finanziamento e articolazione del Progetto triennale

1. Ciascuna Domanda di Contributo finanzia un solo Progetto triennale strutturato obbligatoriamente in tre lotti annuali, ciascuno dei quali dotato di propria autonomia funzionale e soggetto ad autonoma rendicontazione finanziaria rispetto al cronoprogramma complessivo del Progetto triennale.
2. Ciascun Progetto triennale può afferire ad una sola Linea di finanziamento, con conseguente inserimento dell'istanza nella graduatoria di merito di riferimento. Pertanto non saranno ammessi Progetti triennali costituiti da lotti appartenenti a più di una Linea di finanziamento.
3. Sono previste tre tipologie di Linee di finanziamento, per ciascuna delle quali è appositamente redatta una graduatoria di merito, come di seguito indicato:
 - **E.C.O.** (Evoluzione Culturale Organizzata);
 - **A.C.T.** (Azione Culturale Trasversale);
 - **S.P.IN.** (Sviluppo Programmi INnovativi).
4. L'agevolazione è concessa nella forma di **contributo a fondo perduto pari al 60%** delle spese ammissibili per i Progetti triennali afferenti alle Linee di finanziamento E.C.O. e A.C.T. e **pari all'70%** per i Progetti triennali afferenti alla Linea di finanziamento S.P.IN.

Art. 6 - Linea di finanziamento E.C.O. (Evoluzione Culturale Organizzata)

1. La Linea di finanziamento E.C.O. (Evoluzione Culturale Organizzata) sostiene Progetti triennali finalizzati a evolvere e consolidare imprese culturali e creative già avviate. Gli interventi devono implementare innovazioni di prodotto, processi o servizi, con l'obiettivo di potenziare l'offerta culturale, la struttura organizzativa, il coinvolgimento del pubblico, la digitalizzazione, l'accessibilità, la sostenibilità e la competitività del beneficiario. In via esemplificativa, sono ammissibili i progetti che promuovono iniziative concernenti lo sviluppo di nuovi format culturali e servizi all'utenza, l'implementazione di strumenti digitali di gestione o fruizione, nonché i sistemi di valorizzazione del

patrimonio artistico e/o culturale. Vi rientrano, altresì, percorsi di *audience development* e l'adozione di modalità innovative di produzione, distribuzione, comunicazione o commercializzazione.

È previsto il riconoscimento di un contributo a fondo perduto pari al **60%** dei costi ammissibili, per Progetti triennali dal valore massimo di **€ 240.000,00** presentati da: **Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI); Associazioni, Fondazioni, Enti del Terzo Settore (ETS)**; definiti alle lettere a) e b), comma 1 dell'art. 3 del presente Avviso e in possesso dei requisiti specificati ai commi 2, 3, 4 e 5 del medesimo articolo.

Linea di finanziamento E.C.O.							
ARTICOLAZIONE PROGETTO TRIENNALE		COSTO AMMISSIBILE (Valore dei singoli lotti annuali e valore complessivo del Progetto triennale)		CONTRIBUTO EROGABILE (60% del costo ammissibile)		DOMANDA DI RIMBORSO (DDR)	
		MIN (50%)	MAX (100%)	MIN	MAX		
1 LOTTO ANNUALE	Mesi 1- 12	40.000,00	80.000,00	24.000,00	48.000,00	1^ DDR	Raggiungimento soglia minima 50%
						2^ DDR	Saldo
						DDR unica	Saldo unico (soglia min/max)
2 LOTTO ANNUALE	Mesi 13-24	40.000,00	80.000,00	24.000,00	48.000,00	1^ DDR	Raggiungimento soglia minima 50%
						2^ DDR	Saldo
						DDR unica	Saldo (soglia min/max)
3 LOTTO ANNUALE	Mesi 25-36	40.000,00	80.000,00	24.000,00	48.000,00	1^ DDR	Raggiungimento soglia minima 50%
						2^ DDR	Saldo
						DDR unica	Saldo unico (soglia min/max)
TOTALE COMPLESSIVO		120.000,00	240.000,00	72.000,00	144.000,00		

2. L'Avviso prevede che, per ciascun lotto annuale afferente ad E.C.O., il valore massimo sia compreso tra un minimo di **€ 40.000,00** e un massimo di **€ 80.000,00**. Il relativo contributo erogabile varia, di conseguenza, da un minimo di **€ 24.000,00** e un massimo di **€ 48.000,00**.

Art. 7 - Linea di finanziamento A.C.T. (Azione Culturale Trasversale)

1. La Linea di finanziamento A.C.T. (**Azione Culturale Trasversale**) sostiene Progetti triennali basati sulla collaborazione, la trasversalità e l'integrazione tra più soggetti, filiere e linguaggi, destinati a differenti segmenti di utenza e molteplici territori. Sono ammissibili progetti volti a sviluppare nuove azioni culturali e creative mediante approcci multicanali, pratiche di *co-design* e *civil engagement*, nonché attraverso la condivisione di competenze, strumenti o *asset*. In via esemplificativa, sono ammissibili produzioni interdisciplinari e interventi volti a connettere il settore culturale con gli ambiti del turismo, dell'istruzione, del sociale, del digitale o dello sviluppo territoriale. Vi rientrano, altresì, percorsi partecipativi orientati al coinvolgimento attivo della comunità e dei target di riferimento, oltre allo sviluppo di piattaforme e strumenti digitali o fisici condivisi per la promozione, la fruizione e la diffusione dell'offerta culturale.
- È previsto il riconoscimento di un contributo a fondo perduto, pari al **60%** dei costi ammissibili, per Progetti triennali dal valore massimo pari a **€ 147.000,00** presentati da: **Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI); Associazioni, Fondazioni, Enti del Terzo Settore (ETS)**; definiti alle lettere a) e b), comma 1 dell'art. 3 del presente Avviso e in possesso dei requisiti specificati ai commi 2, 3, 4 e 5 del medesimo articolo.

Linea di finanziamento A.C.T.			
ARTICOLAZIONE PROGETTO TRIENNALE	COSTO AMMISSIBILE (Valore dei singoli lotti annuali e valore complessivo del Progetto triennale)	CONTRIBUTO EROGABILE (Erogabile) 60% del costo ammissibile	DOMANDE DI RIMBORSO (DDR)

		MIN (50%)	MAX (100%)	MIN	MAX		
1 LOTTO ANNUALE	Mesi 1- 12	24.500,00	49.000,00	14.700,00	29.400,00	1^ DDR	Raggiungimento soglia minima 50%
						2^ DDR	Saldo
						DDR unica	Saldo unico (soglia min/max)
2 LOTTO ANNUALE	Mesi 13-24	24.500,00	49.000,00	14.700,00	29.400,00	1^ DDR	Raggiungimento soglia minima 50%
						2^ DDR	Saldo
						DDR unica	Saldo (soglia min/max)
3 LOTTO ANNUALE	Mesi 25-36	24.500,00	49.000,00	14.700,00	29.400,00	1^ DDR	Raggiungimento soglia minima 50%
						2^ DDR	Saldo
						DDR unica	Saldo unico (soglia min/max)
TOTALE COMPLESSIVO		73.500,00	147.000,00	44.100,00	88.200,00		

2. L'Avviso prevede che, per ciascun lotto annuale afferente ad A.C.T., il valore massimo sia compreso tra un minimo di **€ 24.500,00** e un massimo di **€ 49.000,00**. Il relativo contributo erogabile varia, di conseguenza, da un minimo di **€ 14.700,00** e un massimo di **€ 29.400,00**.

Art. 8 - Linea di finanziamento S.P.IN. (Sviluppo Programmi INnovativi)

1. La Linea di finanziamento S.P.IN. sostiene Progetti triennali promossi da imprese culturali e creative di nuova costituzione, finalizzati all'avvio, allo sviluppo e al consolidamento di progetti innovativi di prodotto, servizio o processo. La linea d'intervento è rivolta alle Startup che intendono realizzare un'attività imprenditoriale stabile, sostenibile e competitiva attraverso progetti orientati alla sperimentazione e al lancio di nuovi prodotti o servizi culturali e creativi, supportando i processi organizzativi e produttivi iniziali, lo sviluppo di strumenti digitali, il posizionamento sul mercato, la promozione e l'*engagement* con utenti. In via esemplificativa, S.P.IN. ricomprende progetti finalizzati al lancio di nuove piattaforme e format culturali, servizi creativi, produzioni artistiche e audiovisive, nonché di soluzioni digitali innovative per una fruizione eterogenea e diffusa.

La Linea di finanziamento è esclusivamente destinata alle **imprese di nuova costituzione (Startup)** indicate alla lettera c), comma 1 dell'art. 3 e in possesso dei requisiti specificati previsti dai commi 2, 3, 4, 5 del medesimo articolo del presente Avviso. Al fine di sostenere e agevolare la fase di avvio e di consolidamento delle giovani imprese innovative sul mercato, la linea riconosce un contributo a fondo perduto a intensità maggiorata, pari all'**70%** dei costi ammissibili, per Progetti triennali dal valore massimo pari a **€ 147.000,00**.

Linea di finanziamento S.P.IN.							
ARTICOLAZIONE PROGETTO TRIENNALE		COSTO AMMISSIBILE (Valore dei singoli lotti annuali e valore complessivo del Progetto triennale)		CONTRIBUTO EROGABILE (Erogabile) 70% dei costi ammissibili		DOMANDA DI RIMBORSO (DDR)	
		MIN (50%)	MAX (100%)	MIN	MAX		
1 LOTTO ANNUALE	Mesi 1- 12	24.500,00	49.000,00	17.150,00	34.300,00	1^ DDR	Raggiungimento soglia minima 50%
						2^ DDR	Saldo
						DDR unica	Saldo unico (soglia min/max)
2 LOTTO ANNUALE	Mesi 13-24	24.500,00	49.000,00	17.150,00	34.300,00	1^ DDR	Raggiungimento soglia minima 50%
						2^ DDR	Saldo
						DDR unica	Saldo (soglia min/max)
3 LOTTO ANNUALE	Mesi 25-36	24.500,00	49.000,00	17.150,00	34.300,00	1^ DDR	Raggiungimento soglia minima 50%
						2^ DDR	Saldo
						DDR unica	Saldo unico (soglia min/max)
TOTALE COMPLESSIVO		73.500,00	147.000,00	51.450,00	102.900,00		

3. L'Avviso prevede che, per ciascun lotto annuale afferente a S.P.IN., il valore massimo sia compreso tra un minimo di **€ 24.500,00** e un massimo di **€ 49.000,00**. Il relativo contributo erogabile varia, di conseguenza, da un minimo di **€ 17.150,00** e un massimo di **€ 34.300,00**.

Art. 9 - Durata del Progetto triennale e dei lotti annuali

1. Ciascun Progetto triennale ha una durata complessiva di **36 mesi** ed è strutturato obbligatoriamente in tre lotti annuali consecutivi, autonomi e indipendenti, con facoltà di richiedere eventuali proroghe dei termini secondo le modalità stabilite al comma 2 dell'art. 28 del presente Avviso.
2. Contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie di merito, Sviluppo Umbria S.P.A. notifica ai beneficiari l'ammissione a finanziamento; entro i successivi 10 giorni, i soggetti selezionati devono trasmettere formale accettazione del contributo, indicando, tra l'altro, la **data di inizio del Progetto triennale** che coincide con la data di inizio del primo lotto annuale.
3. La **data di inizio del Progetto triennale** coincide con la data di inizio del primo lotto annuale, mentre la **data di fine del Progetto triennale** coincide con la data di fine dell'ultimo lotto annuale. Parimenti, ciascun lotto annuale ha una data di inizio e una data di fine.
4. La cronologia e la durata dei lotti annuali dipendono dalla data di inizio del Progetto triennale coincidente con la data di inizio del primo lotto annuale, che deve ricadere obbligatoriamente nell'arco temporale dal **01 gennaio 2026 al 31 gennaio 2027**.
5. Si specifica altresì che le attività di ciascun lotto annuale devono essere obbligatoriamente realizzate nell'arco dei 12 mesi di ciascun lotto, riscontrabili dal cronoprogramma delle attività presentato in sede di Domanda di Contributo. Ciascun lotto annuale, infatti, ha una durata di 12 mesi di attività non frazionabili. I medesimi sono inoltre strettamente consequenziali e cronologicamente continui rispetto al precedente, salvo eventuali proroghe stabilite al comma 2 dell'art. 28 del presente Avviso.

Art. 10 - Soglia minima di spesa del 50% per ciascun lotto annuale e soglia minima di attuazione del Progetto triennale del 40%

1. Ai fini dell'erogazione del contributo, per ciascun lotto annuale è stabilita una **soglia minima di spesa pari al 50%** del valore massimo della spesa ritenuta ammissibile per il lotto stesso, da intendersi quale soglia di accesso obbligatoria per il riconoscimento e la liquidazione del contributo spettante per la singola annualità, pena la revoca del contributo riconosciuto per il singolo lotto e fatta salva la facoltà di proseguire con le attività previste nei lotti successivi.
2. Il mancato raggiungimento della **soglia minima di spesa del 50%** per ciascun lotto annuale comporta la decadenza dal contributo spettante esclusivamente per l'annualità di riferimento. Le risorse non erogate, destinate allo specifico lotto, non potranno essere recuperate o riprogrammate nelle annualità dei lotti successivi. Resta salvo il diritto del beneficiario al proseguimento delle attività progettuali.
3. Il raggiungimento della soglia minima di spesa, pari al 50% del valore ritenuto ammissibile per il singolo lotto, matura il diritto alla richiesta di erogazione del saldo del contributo relativo all'anno di riferimento, come meglio specificato all'articolo 22 e successivi.

4. Dalla rendicontazione stessa dovrà comunque risultare, a pena di revoca dell'intero contributo concesso, la realizzazione del progetto inizialmente ammesso, per un importo ammissibile non inferiore al 40% del totale della spesa ammessa per il progetto triennale.
5. La decadenza dal contributo per un singolo lotto annuale non comporta la revoca delle annualità precedenti, a condizione che la spesa complessiva regolarmente rendicontata e validata al termine del Progetto triennale non risulti inferiore al 40% del costo totale del progetto ammesso. In caso di discesa sotto tale soglia del 40%, si applicherà la revoca totale del contributo.

Art. 11 - Cronoprogramma, termini e modalità di attuazione

1. Il presente articolo disciplina le scadenze temporali e le fasi procedurali dell'Avviso.

Fase di candidatura e selezione delle Domande di Contributo

- **termine di presentazione delle Domande di Contributo:** il presente Avviso resta aperto per 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (B.U.R.U.); entro tale periodo è possibile trasmettere telematicamente la Domanda di Contributo sul portale web di Sviluppumbria S.P.A., entro le 17.00 del 5 ottobre 2026.
- **istruttoria formale (ammissibilità delle Domande di Contributo):** Sviluppumbria S.P.A. conclude l'istruttoria entro 45 giorni lavorativi dalla data di chiusura dell'Avviso, comprensivi delle eventuali integrazioni trasmesse dai beneficiari;
- **integrazioni documentali:** Sviluppumbria S.P.A. trasmette le richieste di integrazione tramite PEC; il candidato dispone di 10 giorni per integrare la documentazione richiesta, pena la decadenza dal contributo;
- **istruttoria sostanziale, di merito e di premialità (valutazione dei Progetti triennali):** la Commissione di Valutazione dispone di 45 giorni lavorativi per esaminare i Progetti triennali, attribuire i punteggi e redigere gli elenchi delle graduatorie di merito con gli importi ammessi;
- **pubblicazione graduatorie:** Sviluppumbria S.P.A. approva e pubblica le graduatorie di merito entro 15 giorni dalla ricezione formale degli elenchi approvati dalla Commissione di Valutazione e, contestualmente, notifica ai beneficiari la concessione del finanziamento;
- **accettazione/rinuncia del contributo:** il beneficiario deve comunicare tramite PEC l'accettazione o la rinuncia al contributo e, tra l'altro, indicare la data di inizio del Progetto triennale (coincidente con la data di inizio del primo lotto annuale) entro 10 giorni perentori dalla notifica di concessione del contributo da parte di Sviluppumbria S.P.A., pena la decadenza dal contributo per la triennalità, senza la possibilità di accedere alle fasi attuative successive.

Ciclo di vita del Progetto triennale:

- **durata del Progetto triennale:** 36 mesi;
- **durata 1° lotto annuale:** 12 mesi decorrenti dalla data di inizio del Progetto triennale;
- **durata 2° lotto annuale:** 12 mesi strettamente consequenziali e senza soluzione di continuità rispetto al lotto precedente;
- **durata 3° lotto annuale:** 12 mesi strettamente consequenziali e senza soluzione di continuità rispetto al lotto precedente;
- **proroga durata dei lotti annuali:** eventuali proroghe non possono superare 30 giorni per lotto annuale, ai sensi dell'art. 28, comma 2, di cui al presente Avviso;

- **variazioni del Progetto triennale:** eventuali variazioni devono essere autorizzate dalla Commissione di Valutazione entro 30 giorni dalla data di richiesta, ai sensi dell'art. 28, comma 1, di cui al presente Avviso.

Art. 12 - Modalità e termini di presentazione della Domanda di Contributo

1. Ciascun soggetto può presentare **una sola Domanda di Contributo** a valere sul presente Avviso.
2. La Domanda di Contributo deve essere trasmessa esclusivamente in via telematica attraverso il portale web di Sviluppumbria S.P.A. <https://bandi.sviluppumbria.it>. Per accedere alla procedura, il richiedente deve autenticarsi tramite **SPID o CIE**.

Lo sportello online per la compilazione e l'invio delle istanze resta aperto:

- dalle ore 10.00 del 25 agosto 2026,
- alle ore 17.00 del 5 ottobre 2026.

Compilazione e invio della domanda:

Successivamente l'invio della Domanda e degli allegati obbligatori, tramite sportello online <https://bandi.sviluppumbria.it>, il soggetto richiedente riceverà sia una notifica all'interno dell'area riservata dello sportello online, sia una notifica all'indirizzo email di riferimento indicato in domanda. La notifica conterrà la conferma della protocollazione, il numero di protocollo assegnato e la data e l'ora di effettivo inoltro della Domanda.

Ai fini della validità legale della richiesta di ammissione alle agevolazioni fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sulla piattaforma <https://bandi.sviluppumbria.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).

Assistenza Tecnica

L'assistenza tecnica di Sviluppumbria S.p.a. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 13:30 e dalle 14:30 alle ore 17:30, il venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (email: bandoicc_26_28@sviluppumbria.it). 2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Sviluppumbria S.p.a. saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei cinque giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione. 3. Sviluppumbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Durante le fasi di compilazione e di invio delle domande di ammissione alle agevolazioni a contributo il Responsabile di Sviluppumbria S.p.a., in caso di accertata anomalia tecnologica del sistema informatico, adotterà ogni tempestiva misura tecnica che sarà ritenuta idonea al ripristino del sistema stesso. 4. Verrà data comunicazione alle imprese proponenti, tramite il sito Sviluppumbria, dell'avvenuta anomalia del sistema informatico, del tempo di sospensione dello stesso e dell'ora e/o giorno di ripristino del sistema. 5. Sviluppumbria, informata dell'anomalia, potrà adottare eventuali modificazioni dei termini di ora e giorno iniziali e finali di trasmissione delle richieste di ammissione alle agevolazioni. 6. Le imprese proponenti esonerano

Sviluppumbria da ogni responsabilità relativa ad anomalie tecnologiche causate da malfunzionamenti della rete informatica e/o delle connessioni alla stessa, nonché per danni che dovessero subire a causa di malfunzionamenti o difetti legati ad un accesso e/o utilizzo improprio dei predetti sistemi informatici, inclusi, in via esemplificativa ma non limitativa, i danni derivanti dalla mancata partecipazione alla gara telematica o dall'impossibilità di proseguire la partecipazione alla stessa. 7. Sviluppumbria non procederà a prolungamenti dovuti a malfunzionamenti diversi da quelli sopra indicati.

Integrazioni:

Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa proponente, tramite Piattaforma o tramite PEC, integrazioni alla domanda presentata e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati dall'impresa entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta

3. Per procedere alla corretta compilazione e all'invio della Domanda di Contributo, il richiedente deve obbligatoriamente disporre di:
 - **sistemi di identità digitale:** credenziali SPID o CIE per l'accesso al portale;
 - **Posta Elettronica Certificata (PEC):** un indirizzo valido, attivo e regolarmente registrato negli elenchi ufficiali;
 - **firma digitale:** certificato del Legale Rappresentante in corso di validità in formato p7m;
 - **imposta di bollo:** una marca da bollo da **€ 16,00** (di cui devono essere indicati il numero identificativo e la data di emissione, oppure dichiarata l'assoluzione virtuale), fatte salve le esenzioni previste dalla normativa vigente per gli Enti del Terzo Settore iscritti al RUNTS (art. 82 del D.lgs. 117/2017 e del D.P.R. 642/1972). La marca da bollo assolta deve essere conservata in originale nei propri archivi per eventuali controlli.
4. Sviluppumbria S.P.A., con la presenza della Regione Umbria, organizza apposite giornate informative e formative finalizzate a supportare i beneficiari nella procedura di caricamento della Domanda di Contributo nel portale web dedicato.
5. A corredo della Domanda di Contributo, il richiedente deve caricare nel portale web gli allegati obbligatori.
6. Gli **allegati obbligatori** costituiscono parte integrante e sostanziale dell'istanza. La mancata trasmissione di uno o più dei essi e la mancanza della firma come specificatamente richiesto determina l'irricevibilità della Domanda di Contributo. È ammessa esclusivamente la mera regolarizzazione documentale in sanatoria per incompletezza parziale o per la presenza di errori materiali nell'allegato (art. 71, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000). Al contrario, la mancata presentazione di un allegato obbligatorio non è in alcun modo sanabile. Gli allegati obbligatori sono:
 - a) **“Domanda di contributo e Scheda Progetto triennale, cronoprogramma delle attività e piano dei costi previsti”** generata dal Portale debitamente compilata in tutte le sue parti, e obbligatoriamente firmata digitalmente dal Legale Rappresentante/delegato/procuratore munito dei necessari poteri;
 - b) **“Delega o procura”**: qualora l'accesso al portale web non sia effettuato direttamente dal Legale Rappresentante, il sistema genera automaticamente un modello di delega al primo accesso. Tale documento, che autorizza il delegato all'invio dell'istanza e all'assunzione degli impegni connessi,

deve essere scaricato, sottoscritto con **firma digitale** dal Legale Rappresentante e caricato sulla piattaforma web;

- c) **“Descrizione delle attività svolte e dell’esperienza maturata nel settore di riferimento dal soggetto richiedente”**;
- d) **“Curriculum Vitae”** del Responsabile del Progetto triennale e/o del Direttore creativo e/o tecnico;
- e) **Certificazioni ambientali** di processo o di prodotto (ove possedute);
- f) **“Bilancio d'esercizio”** firmato digitalmente:
 - per i soggetti in attività da almeno tre anni: i bilanci d'esercizio relativi alle ultime tre annualità;
 - per i soggetti costituiti da meno di tre anni (che abbiano chiuso almeno un esercizio): i bilanci d'esercizio disponibili relativi alle annualità già chiuse e depositate;
 - per i soggetti di nuova costituzione (che non hanno ancora chiuso il primo esercizio): una situazione contabile aggiornata (o bilancio di apertura) debitamente firmata;
- g) **“Copia della polizza assicurativa contro le catastrofi naturali (Cat Nat)”** per i soggetti obbligati firmata digitalmente da entrambi i contraenti;
- h) **“Dichiarazione di titolarità effettiva resa dal Legale Rappresentante”** firmata digitalmente;
- i) **“Documento di riconoscimento”** del sottoscrittore della Domanda di Contributo;
- j) **“Dichiarazione sostitutiva di atto notorio – IVA non detraibile”** firmate digitalmente nel caso di soggetti in regime di indetraibilità di IVA;
- k) **Documentazione antimafia** firmata digitalmente (da presentare con copia del documento d'identità in corso di validità di ciascun sottoscrittore):
 - per Progetti triennali che prevedono un contributo di valore pari o inferiore a € 150.000,00, ai fini della certificazione antimafia vale l'Autodichiarazione resa nella “Domanda di Contributo e Scheda di Progetto” attestante l'insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011, resa nei casi e nei modi previsti dagli artt. 88, comma 4-bis, e 89 del medesimo decreto;
 - per Progetti triennali che prevedono un contributo di valore superiore a € 150.000,00, ai fini dell'interrogazione da parte di Sviluppumbria S.P.A. della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) occorre trasmettere:
 - Allegato n.10 **“Dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia”** firmata digitalmente dal Legale Rappresentante per conto della Società completa sia di *“Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA”* (sez. A) sia della *“Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi”* (sez. B): elenco e dati dei familiari conviventi di maggiore età, reso da ciascuno dei soggetti indicati all'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

7. Una volta completata la compilazione dei moduli e il caricamento a sistema, il portale web genera automaticamente il file della Domanda di Contributo, redatto ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che dovrà essere firmato digitalmente e inserito nel Portale per l'invio.

8. Il richiedente deve indicare nell'apposita sezione della Domanda di Contributo il numero seriale (identificativo univoco) della marca da bollo da € 16,00. La copia cartacea della Domanda di Contributo con la sua marca da bollo originale annullata deve essere conservata dal beneficiario.

9. A seguito dell'invio telematico della Domanda di Contributo e degli allegati, il portale web rilascia una notifica nell'area riservata e all'indirizzo **PEC** indicato in fase di registrazione; la comunicazione riporta: **ID Domanda, data, ora e numero di protocollo.**

10. Tutta la documentazione deve essere conservata per almeno 10 anni, indipendentemente dall'esito dell'istruttoria, al fine di consentire eventuali controlli da parte delle autorità competenti.

Art. 13 - Domanda di Contributo non ammissibile

1. La Domanda di Contributo è considerata **irricevibile**, pertanto non sarà istruita nei seguenti casi:
- **firma non valida**: Domanda di Contributo non firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o firmata con un certificato scaduto, revocato o non conforme;
 - **soggetto non autorizzato**: firma apposta da un soggetto privo dei necessari poteri di rappresentanza, delega o procura;
 - **modalità d'invio non conformi**: trasmissione effettuata con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
 - **allegati obbligatori mancanti**: assenza anche di uno solo degli allegati alla Domanda di Contributo;
 - **trasmissione fuori termine**: invio della Domanda di Contributo oltre i limiti temporali stabili dall'Avviso;
 - **mancata integrazione**: omessa risposta alla richiesta di chiarimento o di integrazione documentale, entro il termine perentorio di 10 giorni.

Art. 14 - Selezione delle Domande di Contributo e valutazione dei Progetti triennali

1. La selezione delle Domande di Contributo e la valutazione dei relativi Progetti triennali sono effettuati con procedura di tipo valutativo a graduatoria (art. 5, comma 2, d.lgs. 123/1998), sulla base dei criteri determinati con il presente Avviso.
2. L'*iter* del procedimento istruttorio è articolato nelle seguenti fasi:
- **istruttoria FORMALE**: Sviluppo Umbria S.P.A. conclude la verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle Domande di Contributo e ne trasmette gli esiti alla Commissione di Valutazione, entro 45 giorni dalla data di chiusura dell'Avviso;
 - **istruttoria SOSTANZIALE di MERITO e di PREMIALITÀ'**: la Commissione di Valutazione, di cui al successivo art. 15: valuta i Progetti triennali, attribuisce i punteggi, predispone gli elenchi e ne trasmette gli esiti a Sviluppo Umbria S.P.A. entro 45 giorni dalla conclusione dell'istruttoria formale;

PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO					
Fasi	Oggetto di valutazione	Valutatore	Inizio	Termine	Atto finale
Istruttoria Formale	Domande di Contributo	Sviluppumbria S.P.A.	Dal giorno successivo alla scadenza dell'Avviso	45 giorni	Verbale di ammissibilità
Istruttoria Sostanziale, di Merito e di Premialità'	Progetti triennali	Commissione di Valutazione	Dal termine dell'istruttoria formale	45 giorni	Verbale di ammissibilità, valutazione, assegnazione dei punteggi e redazione degli elenchi

3. L'*iter* del procedimento istruttorio si conclude **entro 90 giorni** decorrenti dalla data di chiusura dell'Avviso. Il suddetto termine comprende le eventuali integrazioni documentali e i chiarimenti richiesti ai candidati. Sviluppo Umbria S.P.A., entro 15 giorni dal termine del procedimento istruttorio, approva e pubblica le graduatorie di merito nel proprio sito web e le trasmette alla Regione Umbria.

4. **Istruttoria FORMALE:** ammissibilità delle Domande di Contributo. In questa fase Sviluppo Umbria S.P.A. procede alle seguenti verifiche:
- **ricevibilità della Domanda di Contributo:** invio dell'istanza nel rispetto dei termini e delle modalità stabiliti dal presente Avviso;
 - **validità della firma:** accertamento della regolarità della sottoscrizione ai sensi dell'articolo 12, comma 3 del presente Avviso;
 - **completezza e correttezza della Domanda di Contributo:** verifica della presenza e della corretta compilazione di tutti gli allegati;
 - **requisiti soggettivi:** possesso dei requisiti previsti dall'Avviso in capo ai soggetti proponenti;
 - **posizione contributiva:** regolarità del DURC;
 - **verifica massimale degli aiuti di stato "de minimis":** consultazione del Registro Nazionale Aiuti (RNA).

Nel caso in cui venga applicato il soccorso istruttorio, sia in fase di istruttoria formale che di merito Sviluppo Umbria S.P.A. trasmette formale richiesta di **integrazione** tramite Piattaforma o tramite PEC al soggetto proponente, il quale è tenuto a fornire quanto richiesto entro 10 giorni, pena la improcedibilità della domanda.

Le Domande di Contributo ritenute ricevibili ed ammissibili proseguono nella successiva fase di istruttoria sostanziale, di merito e di premialità per la valutazione del Progetto triennale svolta dalla Commissione di Valutazione.

All'esito dell'istruttoria formale, in caso di valutazione negativa, Sviluppo Umbria S.p.A. comunica al proponente i motivi che hanno determinato l'**irricevibilità/inammissibilità** della Domanda di Contributo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-bis della Legge n. 241/1990. Il proponente dispone di un termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione per presentare osservazioni scritte e produrre l'eventuale documentazione integrativa.

5. **Istruttoria SOSTANZIALE di MERITO e di PREMIALITÀ:** valutazione dei Progetti triennali, assegnazione dei punteggi e redazione degli elenchi. Tale attività istruttoria, svolta dalla Commissione di Valutazione, si articola in tre fasi:

a) **Istruttoria SOSTANZIALE:** ai fini dell'ammissibilità dei Progetti triennali si verificano:

- coerenza del Progetto triennale con la strategia, i contenuti e gli obiettivi del PR FESR 2021/2027;
- coerenza del Progetto triennale con l'ambito di applicazione del FESR e le tipologie di intervento in esso previste, conformemente all'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH), nel rispetto degli obiettivi ambientali individuati all'art. 9 del Reg. UE n. 852/2020.

I Progetti triennali proposti non coerenti con i parametri indicati, non sono considerati ammissibili e non proseguono l'istruttoria. La Commissione di Valutazione trasmette al proponente formale comunicazione motivata di **inammissibilità** come descritto al precedente comma 4.

- b) **Istruttoria di MERITO:** la valutazione di merito è svolta in base ai parametri riportati nella tabella sottostante. I Progetti triennali proposti devono ottenere un punteggio minimo di **60 punti su 100**.

ISTRUTTORIA DI MERITO: CRITERI DI VALUTAZIONE (min 60 punti - max 100 punti)		
CRITERIO DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO Max
Qualità e coerenza del Progetto triennale e dei lotti annuali	Valutazione della qualità, completezza e chiarezza dell'articolazione e descrizione del Progetto triennale. Per ciascun lotto annuale devono essere esposti con chiarezza: obiettivi, metodologia, cronoprogramma delle attività e della spesa e procedure di attuazione.	30 punti
Innovatività della proposta progettuale	Valutazione del grado di innovazione del servizio/prodotto e capacità del Progetto triennale di ampliare l'offerta esistente nell'ambito di competenza.	20 punti
Utilizzo di tecnologie multimediali	Valutazione del livello di digitalizzazione dei servizi offerti e adozione di strumenti digitali per la gestione complessiva delle attività.	10 punti
Esperienza del soggetto proponente	Valutazione dell'esperienza maturata nel settore di riferimento come descritto dalla scheda delle attività presentata.	10 punti
Qualità dei servizi, delle attività e dei prodotti proposti	Valutazione basata sulla coerenza ed efficacia del modello organizzativo e gestionale proposto per l'esecuzione delle attività.	10 punti
Esperienza del Responsabile di Progetto e/o della direzione creativa e/o tecnica	Valutazione del profilo e delle esperienze professionali del Responsabile di Progetto e/o della direzione creativa e/o tecnica (o del Legale Rappresentante, se coincidente).	5 punti
Valorizzazione del patrimonio culturale	Coinvolgimento diretto e/o valorizzazione dei siti artistici, storici, paesaggistici o luoghi della cultura nelle attività progettuali.	5 punti
Diffusione territoriale	Ampia capacità del Progetto triennale di svilupparsi in modo diffuso sul territorio regionale.	5 punti
Sostenibilità economica	- 1 Bilancio, non in perdita, sul triennio: 1 punto - 2 Bilanci, non in perdita, sul triennio: 2 punti	2 punti
	Per le Start up : valutazione del potenziale di mercato del Progetto triennale, credibilità dei ricavi previsionali, nonché coerenza e congruità del piano dei costi e dei tempi di sviluppo.	
Coinvolgimento e interazione tra diversi settori e multidisciplinarietà	Valutazione del grado di interdisciplinarietà dell'intervento mediante il coinvolgimento di diversi settori capaci di attivare sinergie tra l'ambito culturale e i settori del turismo, dell'istruzione, del sociale, dell'innovazione digitale o dello sviluppo territoriale.	2 punti
Coerenza delle azioni progettuali con gli obiettivi di contrasto al cambiamento climatico	Adozione di almeno una buona pratica di riduzione e ripristino dell'impatto ambientale - quali riuso, riciclo, recupero dei materiali e adeguato trattamento di apparecchiature elettriche ed elettroniche con caratteristiche di sostenibilità - comprovata da idonea documentazione fotografica allegata alla rendicontazione.	1 punto
TOTALE MASSIMALE		100 punti

Con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella sopra riportata, sono applicati i coefficienti in base ai seguenti criteri di giudizio:

- Eccellente: 1;
- Ottimo 0,9;
- Buono 0,8;

- Discreto 0,7;
- Sufficiente 0,6;
- Insufficiente 0,5;
- Non valutabile 0.

Ciascun giudizio attribuito ai criteri sopra descritti, è moltiplicato per il punteggio massimo previsto per il singolo criterio di valutazione:

punteggio max. per criterio di valutazione x coefficiente = punteggio attribuito al criterio di valutazione.

I Progetti triennali proposti che non ottengono un punteggio minimo di 60 punti, non sono considerati ammissibili. La Commissione di Valutazione trasmette al proponente formale comunicazione motivata di **inammissibilità** come descritto al precedente comma 4.

c) Istruttoria di PREMIALITÀ: al fine di valorizzare l'eccellenza delle proposte, è prevista l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo di premialità fino a un massimo di 10 punti. Tale punteggio è riconosciuto qualora il Progetto triennale dimostri una ricaduta diretta in uno o più degli ambiti indicati nella tabella sottostante.

Per il riconoscimento della premialità il proponente deve illustrare nell'apposita sezione della Scheda del Progetto triennale presentato, gli elementi oggettivi del progetto che soddisfano i criteri di valutazione della premialità. Nel caso di mancata compilazione della suddetta sezione non è riconosciuto il punteggio aggiuntivo.

ISTRUTTORIA DI PREMIALITÀ: CRITERI DI VALUTAZIONE (max 10 punti)		
CRITERIO DI VALUTAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO Max
Inclusione e accessibilità	Valutazione della qualità delle attività volte a favorire la partecipazione di persone con disabilità (es. abbattimento barriere sensoriali, interpretariato LIS, sottotitolazione, audiodescrizione, servizi assistiti)	5 punti
Welfare culturale	Valutazione della capacità di generare benessere, inclusione sociale e salute pubblica attraverso la cultura.	2 punti
Imprenditoria femminile e giovanile	Valutazione della presenza di: - Legale Rappresentante donna: 1 punto - Legale Rappresentante donna under 35: 2 punti	2 punti
Sostenibilità ambientale	Possesso di almeno una certificazione ambientale di processo e/o di prodotto in corso di validità.	1 punto
TOTALE MASSIMALE		10 punti

Con riferimento ai criteri di valutazione indicati nella tabella sopra riportata sono applicati i coefficienti in base ai seguenti criteri di giudizio:

- Eccellente: 1;
- Ottimo 0,9;
- Buono 0,8;
- Discreto 0,7;
- Sufficiente 0,6;
- Insufficiente 0,5;

- Non valutabile 0.

Ciascun giudizio attribuito ai criteri sopra descritti, è moltiplicato per il punteggio massimo previsto per il singolo criterio di valutazione:

punteggio max. per criterio di valutazione x coefficiente = punteggio attribuito al criterio di valutazione.

6. Al termine dell'iter istruttorio la Commissione di Valutazione assegna i punteggi definitivi ottenuti dai candidati e stila un elenco per ciascuna tipologia Linea di finanziamento, ordinato per punteggio decrescente. In ognuno dei tre elenchi i Progetti triennali sono così distinti:
 - "ammessi e finanziabili", ovvero pienamente rientranti nella copertura finanziaria dell'Avviso;
 - "ammessi ma non finanziabili", ovvero esclusi dal finanziamento per carenza di fondi;
 - "non ammessi a finanziamento", ovvero esclusi dal finanziamento in quanto non hanno raggiunto il punteggio minimo.
7. Successivamente la Commissione di Valutazione trasmette la documentazione approvata a Sviluppo Umbria S.P.A. per gli adempimenti di competenza e la pubblicazione delle graduatorie di merito.

Art. 15 - Commissione di Valutazione: nomina e compensi

1. La valutazione delle proposte progettuali è affidata ad una Commissione di Valutazione appositamente costituita. La Commissione è composta da un numero dispari di membri, non inferiore a tre, dotati di adeguata professionalità ed esperienza nelle materie oggetto del presente Avviso.
2. I membri della Commissione di Valutazione sono nominati da Sviluppo Umbria S.P.A. su proposta della Regione Umbria mediante formale provvedimento, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e assenza di conflitti di interesse, in conformità con la normativa vigente. I componenti della Commissione possono essere individuati tra il personale interno di Sviluppo Umbria S.P.A., di altre pubbliche amministrazioni, ovvero tramite il ricorso a esperti esterni di comprovata qualificazione.
3. Tutti i membri della Commissione, prima dell'inizio dei lavori, sottoscrivono una dichiarazione sostitutiva di notorietà concernente l'assenza di cause di incompatibilità, di astensione e di conflitto di interessi, anche potenziale, con i soggetti proponenti, ai sensi del d.lgs. 39/2013 e in conformità al Codice Etico di Sviluppo Umbria S.P.A., soggetto delegato alla gestione dell'Avviso.
4. Gli oneri relativi al rimborso e/o al compenso spettante ai componenti della Commissione di Valutazione, qualora dovuto in base alla natura dell'incarico e alla normativa applicabile, sono interamente a carico di Sviluppo Umbria S.P.A. a valere sulle proprie risorse o sui fondi dedicati all'Assistenza Tecnica del Programma. In nessun caso, tali costi possono essere addebitati o posti a carico dei soggetti beneficiari o richiedenti il contributo.

Art. 16 - Graduatorie di merito

1. Conclusa la valutazione dei Progetti triennali, entro 15 giorni dal ricevimento degli elenchi e delle graduatorie approvati dalla Commissione di Valutazione, Sviluppo Umbria S.P.A., con proprio atto,

recepisce e approva i medesimi con Determina dell'Amministratore Unico e procederà alla pubblicazione le graduatorie di merito.

2. Per ogni tipologia di Linea di finanziamento è approvata un'apposita graduatoria:
 - Graduatoria di merito E.C.O.;
 - Graduatoria di merito A.C.T.;
 - Graduatoria di merito S.P.IN.
3. Ciascuna graduatoria di merito contiene i seguenti elementi:
 - Beneficiari **“ammessi e finanziabili”**, ovvero pienamente rientranti nella copertura finanziaria dell'Avviso;
 - Soggetti **“ammessi ma non finanziabili”**, ovvero esclusi dal finanziamento per carenza di fondi;
 - Soggetti **“non ammessi a finanziamento”**, ovvero esclusi dal finanziamento in quanto non hanno raggiunto il punteggio minimo.

Per ogni beneficiario “ammesso e finanziabile” e soggetto “ammesso ma non finanziabile” devono essere indicati:

 - l'importo del valore complessivo del Progetto triennale ammesso a finanziamento (100%);
 - l'importo del costo ammissibile (60% per le Linee di finanziamento E.C.O. e A.C.T. e 70% per S.P.IN.).
4. In caso di parità di punteggio tra due o più Domande di Contributo, l'ordine di priorità in graduatoria è determinato dall'ordine cronologico di presentazione. A tal fine, fanno fede la data e l'ora di invio registrate dall'applicativo web dedicato. Nell'ipotesi di ulteriore coincidenza temporale (medesima data e ora di ricezione), si procede alla definizione della priorità mediante sorteggio, nel rispetto della normativa vigente.
5. I soggetti **“ammessi ma non finanziabili”** per carenza di fondi, non sono finanziabili neanche parzialmente qualora le risorse disponibili non siano sufficienti alla piena copertura finanziaria dell'intero Progetto triennale.
6. Le graduatorie di merito sono rese pubbliche attraverso la pubblicazione delle stesse nell'area dedicata ai Bandi e Concorsi del sito istituzionale di Sviluppo Umbria S.P.A.

Art. 17 - Ammissione a finanziamento e concessione del contributo

1. Contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie di merito, Sviluppo Umbria S.P.A. invia a ciascun beneficiario ammesso a finanziamento una PEC per la comunicazione formale di **concessione del contributo** contenente i relativi obblighi di rendicontazione e i numeri CUP e COR assegnati.
2. I beneficiari, **entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della stessa**, sono tenuti ad inviare tramite PEC **l'atto di concessione del contributo controfirmato per accettazione**. La mancata risposta entro il termine perentorio è intesa quale rinuncia al contributo, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

3. L'invio della PEC di accettazione della concessione del contributo comporta l'impegno formale del beneficiario a realizzare le attività progettuali e a rispettare le disposizioni di cui al presente Avviso e della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.
4. In questa fase Sviluppo Umbria S.P.A. effettua la verifica del massimale degli aiuti "de minimis" tramite il portale RNA (Registro Nazionale Aiuti).

Art. 18 - Costi Ammissibili: regole generali

1. Sono ammissibili a contributo le spese strettamente funzionali alla realizzazione del Progetto triennale, sostenute nel periodo temporale ricompreso, per ciascun lotto annuale, **dalla data di inizio alla data di fine.**
2. I giustificativi di spesa e le relative quietanze possono essere emessi successivamente alla data di fine delle attività di ciascun lotto, ma entro il termine di invio della Domanda di Rimborso (DDR), salvo eventuale proroga, purché il periodo di realizzazione dell'attività sia ricompresa nell'arco temporale del lotto oggetto di rendicontazione.
3. I giustificativi di spesa e le relative quietanze (possono pagare con bonifico o carta di credito aziendale) devono riportare il codice CUP. Qualora tali documenti siano stati emessi prima della comunicazione del codice da parte di Sviluppo Umbria S.P.A., gli stessi dovranno essere integrati in sede di rendicontazione della spesa tramite l'apposita procedura prevista dall'Agenzia delle Entrate ai sensi della vigente normativa.
4. Le spese sostenute, per poter essere ritenute ammissibili, devono soddisfare i seguenti requisiti:
 - essere direttamente sostenute dal beneficiario;
 - essere riferite ad un costo ammissibile ed essere conformi alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
 - essere pertinenti e imputabili ai lotti annuali del Progetto triennale, relative ad un costo specificamente inerente alle attività previste e direttamente sostenute nell'arco temporale di ciascun lotto annuale;
 - essere legittime, cioè sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
 - essere riconducibili ad una delle categorie di costo, indicate tassativamente all'art. 19 dell'Avviso;
 - rientrare nei limiti minimi e massimi dell'ammontare di ciascuna categoria di costo, stabiliti dal presente Avviso;
 - essere effettivamente sostenute nel periodo di ammissibilità della spesa, che va dalla data di inizio alla data di fine di ciascun lotto annuale e comprovata da idonea documentazione giustificativa;
 - essere opportunamente documentabili e tracciabili, cioè verificabili attraverso una corretta e completa documentazione;
 - essere contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili;
 - essere liquidate esclusivamente tramite (bonifico bancario o postale, ricevuta bancaria, carta di credito aziendale, moneta elettronica, POS) documentati da estratto conto bancario ufficiale.
5. Non sono ammessi pagamenti effettuati in contanti, in compensazione, tramite carte di credito personali o altre forme di moneta elettronica, compresa la moneta elettronica personale.

6. Nel caso di pagamenti cumulativi deve essere fornita opportuna documentazione di dettaglio, dalla quale si evinca il quietanzamento della spesa oggetto di rendicontazione.
7. Tutti i documenti di spesa e le relative quietanze devono riportare espressamente nella descrizione (o, nel caso delle buste paga, nella sezione annotazioni) il codice CUP, il riferimento al presente Avviso e il periodo di esecuzione della prestazione, il quale deve essere ricompreso nell'arco temporale del lotto oggetto di rendicontazione.

Art. 19 - Categorie di Costi Ammissibili

1. Le categorie di spesa, coerenti con l'Azione 1.3.4 del PR FESR 2021-2027, sono:

a) Costi del personale, rendicontati a costi reali:

- personale impiegato a tempo pieno o parziale con contratti di lavoro dipendente, contratti di lavoro parasubordinato, contratti di somministrazione, contratti di lavoro autonomo ai sensi della vigente normativa;
- personale che svolge la prestazione lavorativa in distacco;
- amministratori, ivi incluso l'amministratore delegato, esclusivamente qualora il relativo incarico scritto si configuri come rapporto di lavoro dipendente o di lavoro subordinato o parasubordinato.

Restano esclusi dalla presente categoria:

- amministratori contrattualizzati con contratti di natura professionale o di prestazione d'opera, i cui costi sono da imputare alla categoria di spesa "Costi indiretti", seguendo le regole di rendicontazione previsti per quest'ultima;
- tirocinanti, assegnisti, borsisti, dottorandi.

b) Altri costi rendicontati a costi forfettari:

b. 1) Costi per l'acquisto di attrezzature e beni strumentali:

- strumentazione, macchinari, attrezzature, beni strumentali, software, applicativi per piattaforme social, hardware, tecnologie informatiche e qualsiasi altra dotazione, purché strettamente legata alla realizzazione del progetto;
- dotazioni destinate all'abbattimento delle barriere architettoniche, al potenziamento dell'accessibilità e alla piena fruibilità degli spazi e delle attrezzature (non strutturali);
- attrezzature per garantire la sostenibilità ambientale delle attività.

b. 2) Costi di comunicazione e promozione, spese per campagne pubblicitarie/social, ufficio stampa, *content creation*, piano di marketing digitale e qualsiasi altra strumentazione afferente ai sistemi di comunicazione e organizzazione eventi.

b. 3) Costi indiretti: spese generali e di gestione, utenze, spese d'ufficio e amministrative, servizi di noleggio, consulenze specialistiche e servizi esterni.

I costi ammissibili si intendono al netto di IVA di legge, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio. L'IVA di legge è considerata spesa ammissibile quando non può essere recuperata dal beneficiario (art. 64, Reg. UE 1060/2021).

Art. 20 - Opzioni di Costo Semplificato (OCS) e relativo calcolo

1. In conformità agli artt. 53 e ss. del Reg. (UE) 2021/1060, il presente Avviso adotta obbligatoriamente le Opzioni di Semplificazione dei Costi (OSC). Nello specifico, ai sensi dell'art. 56 del medesimo Reg., i "costi del personale" (a) costituiscono la base di calcolo per determinare tutti gli "altri costi" (b) residui dell'operazione, mediante l'applicazione di un tasso forfettario pari al 40%.
2. Il sistema di rendicontazione a tasso forfettario si articola secondo i seguenti criteri:
 - **Costi del Personale (a), rendicontati a costi reali.** Rappresentano la base di calcolo dell'intera operazione. Tali costi devono essere rendicontati con documentazione analitica di ogni spesa.
 - **Altri Costi (b) costituiti da: Costi per l'acquisto di attrezzature e beni strumentali (b.1), Costi di comunicazione e promozione (b.2) e Costi indiretti (b.3), rendicontati a costi forfettari.** Questa categoria copre forfettariamente ogni ulteriore spesa necessaria alla realizzazione del Progetto triennale. Tale voce di spesa non è oggetto di rendicontazione analitica e non deve essere documentata singolarmente. L'importo spettante per tale categoria comprensiva delle specifiche voci (b.1, b.2 e b.3) viene determinato automaticamente applicando una percentuale fissa pari al 40% dei "Costi del Personale" (a) effettivamente rendicontati. Di conseguenza, la somma complessiva riconosciuta per la categoria "Altri costi" (b.1, b.2 e b.3) non può eccedere il limite massimo del 40% della categoria (a).
3. In sede di controllo, la mancanza della documentazione attestante la realizzazione qualificativa e quantitativa del Progetto triennale - che comporta l'inammissibilità della spesa rendicontata a costi reali - determina il ricalcolo della spesa forfettaria, fino alla conseguente revoca totale (se la percentuale minima della spesa ritenuta ammissibile non raggiunge la soglia minima del 50% per ciascun lotto) o la rideterminazione del contributo concesso.
4. Il beneficiario è tenuto a conservare, per almeno 10 anni dalla data di erogazione del saldo finale del Progetto triennale, tutta la documentazione tecnica e amministrativa dell'intero Progetto triennale, per eventuali controlli a campione o verifiche *ex post* disposte dall'Ente erogatore o dagli organismi di revisione preposti.

Art. 21 - Spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili a contributo le seguenti spese:
 - effettivamente sostenute in un lotto annuale diverso da quello oggetto di rendicontazione;
 - relative ad imposte e tasse, interessi passivi ed oneri accessori in genere, ad eccezione dell'IVA, se non recuperabile;
 - relative alle diarie;
 - spese di viaggio, pedaggi autostradali, parcheggio, vitto, alloggio, trasporto, rimborsi kilometrici;
 - spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità;
 - già sostenute con il contributo di altri Programmi privati e pubblici comunitari, nazionali e regionali;
 - interventi di ristrutturazione edilizia, ampliamento volumetrico o lavori edili di qualsiasi natura;
 - spese sostenute da prestatori di opera/fornitori/imprese che sono o che hanno tra loro soci o componenti di Organi Direttivi;

- > l'Amministratore, il Titolare o Socio del Beneficiario;
- > coniuge, parente (in linea retta o affini) entro il secondo grado del Titolare/Legale Rappresentante del Beneficiario;
- > che si trovino, nei confronti del beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile oppure siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
- in generale diverse da quelle ammissibili.

Art. 22 - Rendicontazione della spesa: regole generali

1. L'erogazione del contributo avviene esclusivamente a titolo di **rimborso delle spese effettivamente sostenute e quietanzate**.
2. La documentazione giustificativa della spesa deve essere caricata dal beneficiario nel portale web COE.SI 2021-2027 e viene esaminata da Sviluppo Umbria S.P.A., al fine di verificare l'attuazione del progetto in conformità con quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia di controlli.
3. Ai fini dell'erogazione del contributo devono essere caricati titoli di spesa corrispondenti al valore totale dei costi reali. Non sono pertanto sufficienti i giustificativi di spesa riferiti alla sola quota del contributo erogabile. Il riconoscimento della quota forfettaria è subordinato alla rendicontazione del 100% dei costi reali di progetto, calcolati secondo le modalità indicate all'art. 24.
4. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute in conformità con quanto previsto dagli artt. 18 e 19 del presente Avviso.
5. La rendicontazione di ciascun lotto annuale deve risultare per un importo non inferiore al 50% della spesa ammessa, come stabilito agli articoli 10 e 23 del presente Avviso.
6. Sviluppo Umbria S.P.A. può richiedere al beneficiario eventuali integrazioni alla Domanda di Rimborso (DDR) tramite nota PEC. Il beneficiario deve trasmettere quanto richiesto entro 10 giorni dalla sua ricezione secondo le modalità indicate. La mancata risposta entro il termine comporta:
 - la non ammissibilità della spesa per la documentazione non integrata;
 - la decadenza del contributo, esclusivamente per lo specifico lotto annuale rendicontato, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini della verifica della rendicontazione della spesa.
7. La documentazione riferita a spese non ammissibili non sarà presa in considerazione.

23 - Modalità e termini di trasmissione della Domanda di Rimborso (DDR)

1. Il beneficiario, per poter creare ed inviare la Domanda di Rimborso, deve obbligatoriamente accreditarsi nel portale dedicato COE.SI FESR 2021-2027 della Regione Umbria, disponibile all'indirizzo <https://coesi2127.regione.umbria.it>.
2. Per accedere alla procedura, il richiedente deve autenticarsi tramite **SPID/CIE** e seguire le indicazioni fornite da Sviluppo Umbria S.P.A. mediante apposita guida reperibile nel sito istituzionale.

3. Al fine di dimostrare la realizzazione delle attività progettuali per i singoli lotti annuali e l'effettiva spesa sostenuta per ciascuno di questi, il beneficiario deve caricare nell'apposita sezione del portale COE.SI FESR 2021-2027 i titoli di spesa e le relative quietanze afferenti alla categoria "Costi del personale", di cui all'art. 19 del presente Avviso, e trasmettere la Domanda di Rimborso (DDR).
4. Per ogni lotto annuale la richiesta di rimborso può essere presentata secondo due modalità:
 - in **due tranches**: primo invio della Domanda di Rimborso (DDR) al raggiungimento della soglia minima di spesa del 50% del totale concesso per l'intero lotto annuale e secondo invio della Domanda di Rimborso (DDR) a saldo al termine del lotto annuale, nel rispetto del limite massimo di spesa stabilito. Nel caso in cui, dopo l'invio della prima DDR, non vengano rendicontate ulteriori attività, non è necessario presentare il saldo finale e viene fatto salvo il contributo erogato con la prima DDR se sono rispettate le soglie minime di cui all'art. 10;
 - in **unica soluzione**: a discrezione del beneficiario è possibile inviare un'unica Domanda di Rimborso (DDR) a saldo per l'intera annualità al termine di ciascun lotto annuale, nel rispetto dei limiti minimi e massimi di spesa previsti per lo specifico lotto.
5. Il termine massimo per l'invio delle Domande di Rimborso (DDR), sia a saldo sia in unica soluzione, è di 30 giorni dalla data di fine delle attività del lotto annuale, salvo eventuali proroghe previste al comma 2 dell'art. 28 del presente Avviso.
6. Per ciascun lotto annuale è ammessa la presentazione delle Domande di Rimborso (DDR) al raggiungimento della soglia minima di spesa del 50%, purché non oltre la decima mensilità del lotto medesimo.
7. Ogni Domanda di Rimborso (DDR) deve essere corredata da tutti i titoli di spesa e quietanze, come meglio stabilito all'articolo 25 del presente Avviso.
8. Sviluppumbria S.P.A. effettua la verifica della documentazione trasmessa e può richiedere al beneficiario le integrazioni necessarie, secondo le modalità stabilite dal presente Avviso.
9. L'*iter* procedurale di verifica e validazione della documentazione si conclude entro il termine massimo di 60 giorni, comprensivi del tempo assegnato per le predette integrazioni. La Regione Umbria, entro 15 giorni dalla trasmissione degli esiti del controllo, avvia le procedure per la liquidazione del contributo.

Art. 24 - Calcolo e determinazione dei costi reali e forfettari

1. Per la determinazione della ripartizione dei costi e del contributo erogabile si applica il regolamento sulle Opzioni Semplificate di Costo: la quota forfettaria del 40% è calcolata esclusivamente sui costi reali del personale.
2. A titolo esemplificativo si riporta il calcolo del contributo erogabile di un lotto annuale del valore massimo di € 80.000,00 con riconoscimento di un contributo a fondo perduto pari al 60%:

SPESA AMMISSIBILE		CONTRIBUTO MASSIMO EROGABILE
Costi reali (100%)	57.142,86	34.285,72
Costi forfettari (40% di a)	22.857,14	13.714,29
TOTALE COMPLESSIVO	80.000,00	48.000,00

- **Totale Spesa ammissibile: Costi Reali (100%) + Costi Forfettari (40%)**

- **Costi Reali:** Spesa ammissibile/1,40 = 80.000,00/1,4 = € 57.142,86;

- **Costi Forfettari:** Costi reali * 40% = € 57.142,86 * 40% = € 22.857,14;

- **Verifica spesa ammissibile:** Costi Reali + Costi forfettari = € 57.142,86 + € 22.857,14 = € 80.000,00.

Il contributo erogabile viene determinato applicando la percentuale del 60% sui costi reali e forfettari ricavati come di seguito riportato:

- **Costi reali * 60%** = € 57.142,86 * 60% = € 34.285,72;

- **Costi forfettari * 60%** = € 22.857,14 * 60% = € 13.714,29;

- **Verifica del contributo erogabile (60%):** € 34.285,72 + € 13.714,29 = € 48.000,00

3. Durante lo svolgimento di ciascun lotto annuale possono essere presentati giustificativi di spesa **esclusivamente per la quota massima dei costi reali**, corrispondenti nell'esempio sopra riportato a € 57.142,86. Se la spesa presentata è inferiore al valore massimo del lotto, o nel caso in cui Sviluppumbria S.P.A. ritenga ammissibile una spesa inferiore a quella presentata in sede di rendicontazione, la quota forfettaria è automaticamente ricalcolata al 40% dei costi reali con conseguente riduzione proporzionale del contributo concesso.
4. Gli esempi riportati nei precedenti commi, inclusi i valori e le percentuali, sono puramente indicativi e riferiti al valore complessivo di un lotto annuale.

Art. 25 - Giustificativi di spesa "Costi del Personale" da rendicontare

1. Ai fini dell'erogazione del contributo, il beneficiario è tenuto a caricare nel portale web COE.SI 2021-2027 esclusivamente i titoli di spesa afferenti alla categoria di costi ammissibili "Costi del personale", in conformità a quanto previsto dall'art. 19 del presente Avviso. La documentazione da presentare è differenziata in base alla tipologia del contratto e alla specifica figura professionale impiegata.
2. **Documentazione generica** comune alla categoria:
 - relazione dettagliata delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti, dei risultati ottenuti e della spesa sostenuta, sottoscritta dal Rappresentante/delegato;
 - altra eventuale documentazione di supporto.
3. **Documentazione specifica** per tipologia contrattuale:
 - a) **Contratti di lavoro dipendente, parasubordinato e di somministrazione:**
 - ordine di servizio (OdS) e/o lettera di incarico debitamente sottoscritta e controfirmata per accettazione, dalla quale risulti il tipo di prestazione, il periodo di riferimento, la durata e il corrispettivo;
 - prospetto dei dati di spesa relativi al personale e riepilogo delle ore impiegate;
 - *timesheet* mensili firmati dal lavoratore e dal responsabile;

- cedolini stipendi, con allegata documentazione attestante il pagamento delle spettanze e degli oneri fiscali, previdenziali e sociali;
- prospetto di calcolo del costo orario e certificazione del Legale Rappresentante ai sensi dell'art. 55 del Reg. UE 1060/2021;
- altra eventuale documentazione di supporto.

Sono esclusi gli elementi *ad personam* del costo di lavoro dipendente quali indennità forfetarie, liberalità o comunque non derivanti da previsioni normative e retributive dei contratti di lavoro. Il lavoro straordinario non è riconosciuto.

b) Contratti di lavoro autonomo:

- copia del contratto stipulato e firmato per accettazione dalle parti, con indicazione della prestazione, del periodo di svolgimento delle attività e dell'impegno massimo previsto sul Progetto (espresso preferibilmente in rapporto ore/uomo);
- copia della fattura/parcella o altro documento contabile (al netto o lordo IVA secondo la posizione fiscale del beneficiario/destinatario);
- copia dell'estratto conto o altra documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- ricevute di versamento della ritenuta d'acconto laddove presente;
- relazione sui risultati ottenuti dalla consulenza (report o altra documentazione dell'attività, redatti esclusivamente dal fornitore della consulenza);
- altra eventuale documentazione di supporto.

c) Personale in distacco:

oltre a quanto chiesto per i contratti di lavoro di cui al punto a), sono richiesti:

- atto o accordo di distacco, con indicazione dell'interesse economico/organizzativo del distaccante, della temporaneità e delle mansioni;
- comunicazione formale al lavoratore.

d) Lavoro prestato da soci/amministratori:

- copia della delibera del CDA od organo equivalente (Consiglio Direttivo in caso di Associazioni), con indicazione delle competenze, delle attività da svolgere, del periodo e dell'impegno massimo previsto nel Progetto (espresso preferibilmente in rapporto ore/uomo);
- *timesheet* mensili firmati dal lavoratore e dal responsabile;
- cedolini stipendi, con allegata documentazione attestante il pagamento delle spettanze e degli oneri fiscali, previdenziali e sociali;
- prospetto di calcolo del costo orario e certificazione del Legale Rappresentante ai sensi dell'art. 55 del Reg. UE 1060/2021;
- altra eventuale documentazione di supporto.

4. Il beneficiario è tenuto a conservare gli originali di tutta la documentazione in forma ordinata e aggregata, per consentire gli accertamenti e le verifiche da parte della Regione Umbria o di altri organismi regionali, nazionali o comunitari legittimati a svolgere attività di controllo. La documentazione deve essere conservata per **10 anni** dalla data di liquidazione del saldo del Progetto triennale, fatti salvi gli obblighi di stabilità delle operazioni previsti dalla normativa europea.

5. Nel rispetto della normativa vigente e dell'art. 31 del presente Avviso, la documentazione deve essere conservata nelle seguenti modalità:
 - in originale su supporto cartaceo;
 - in copia conforme all'originale, ai sensi del DPR 445/2000, su supporto cartaceo (copia cartacea di documenti originali cartacei) o elettronico (copia elettronica di documenti originali cartacei);
 - in originale in formato elettronico, se i documenti sono nativamente digitali, conformemente alla normativa in materia di archiviazione sostitutiva dei documenti.
6. Il beneficiario rende accessibili, in sede di controllo, i libri contabili e i registri dell'impresa, al fine di dimostrare la corretta registrazione delle spese oggetto di contributo.

Art. 26 - Giustificativi di spesa "Altri Costi"

1. La categoria di costi ammissibili "Altri costi" comprensiva di "Costi per l'acquisto di attrezzature e beni strumentali", "Costi di comunicazione e promozione" e "Costi indiretti", essendo determinata su base forfettaria, non è soggetta a rendicontazione analitica e contabile. Il beneficiario, ai fini del suo riconoscimento, è comunque tenuto a comprovare l'effettiva esecuzione delle attività caricando nel portale web CO.ESI 2021-2027 la relativa documentazione probatoria come foto, video, documentazione grafica (no di tipo contabile). Quanto alle azioni di comunicazione e pubblicità si rimanda al successivo art. 32.

Art. 27 - Erogazione del contributo

1. La Regione Umbria avvia le procedure di liquidazione entro 15 giorni dalla trasmissione degli esiti dei controlli della rendicontazione da parte di Sviluppumbria S.P.A., secondo le procedure del Servizio "Ragioneria e fiscalità regionale".
2. Il contributo è erogato dalla Regione Umbria in un'unica soluzione sul conto corrente del beneficiario appositamente comunicato dallo stesso con l'accettazione del contributo riconosciuto.

Art. 28 - Variazioni e Proroghe

1. Durante lo svolgimento delle attività progettuali è possibile richiedere le seguenti variazioni:
 - a. **Variazioni sostanziali:** modifiche alle modalità di realizzazione delle attività che non alterano il *focus* progettuale. Il beneficiario prima della realizzazione della variazione delle attività previste da progetto approvato, trasmette una richiesta motivata via PEC a Sviluppumbria Spa, la quale convoca la Commissione di Valutazione per l'esame dell'istanza: in caso di esito favorevole, la Commissione autorizza la variazione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta. La variazione deve essere autorizzata prima dell'effettuazione della spesa correlata, pena l'inammissibilità del costo. La modifica non può in alcun modo alterare l'obiettivo strategico né i risultati attesi valutati in sede di graduatoria, né comportare un incremento del contributo concesso. Si specifica che, ai fini del riconoscimento del contributo, in sede di rendicontazione della spesa è necessario dimostrare la coerenza delle attività realizzate con quanto dichiarata nella Domanda di Contributo o con le variazioni approvate dalla Commissione di Valutazione: nel caso si rilevi una mancata comunicazione di variazioni e/o di integrazione della documentazione richiesta a pena di inammissibilità prevista dal bando, le relative spese non saranno riconosciute ammissibili ai fini

dell'erogazione del contributo, così come per tutte le spese sostenute e portate a rendicontazione non previste nel progetto ammesso da valutazione.

- b. **Variazioni soggettive:** in caso di modifiche nella composizione dell'assetto societario dell'impresa, il beneficiario è tenuto a darne tempestiva comunicazione a Sviluppumbria S.P.A. tramite PEC. La prosecuzione delle attività progettuali è subordinata all'autorizzazione di Sviluppumbria S.P.A., rilasciata a seguito della verifica del mantenimento dei requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso.

2. Durante lo svolgimento delle attività progettuali è possibile richiedere le seguenti proroghe:

- a. **Proroga dei termini di scadenza dei lotti annuali:** la richiesta di proroga deve essere trasmessa tramite PEC a Sviluppumbria S.P.A. prima della data di conclusione delle attività del lotto di riferimento. Sviluppumbria S.P.A. si pronuncia nel merito entro i successivi 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Ciascun lotto annuale triennale può essere prorogato per un massimo di 30 giorni, esclusivamente al verificarsi di una o più delle seguenti condizioni:
- cause di forza maggiore o eventi straordinari sopravvenute non imputabili al beneficiario;
 - calamità naturali o stati di emergenza formalmente dichiarati dalle autorità competenti.
- b. **Proroga dei termini di trasmissione della Domanda di Rimborso (DDR) a saldo e della Domanda di Rimborso (DDR) a saldo in unica soluzione:** al termine di ciascun lotto annuale, il beneficiario dispone di 30 giorni per l'invio delle DDR. È facoltà del beneficiario richiedere una proroga di ulteriori 30 giorni, dandone tempestiva comunicazione tramite PEC a Sviluppumbria S.P.A.

Art. 29 - Rinuncia del beneficiario

1. Il beneficiario può rinunciare in qualsiasi momento al contributo concesso. Nel caso di rinuncia il beneficiario è obbligato a trasmettere formale comunicazione a Sviluppumbria S.P.A. entro 10 giorni dalla data di sospensione delle attività.
2. Modalità e termini per la rinuncia al contributo:
- **Rinuncia prima dell'avvio delle attività:** il beneficiario può rinunciare al contributo concesso qualora, a seguito della notifica di concessione del finanziamento da parte di Sviluppumbria S.P.A., comunichi espressamente la propria rinuncia tramite PEC, entro 10 giorni dalla notifica stessa. La mancata comunicazione entro il termine perentorio è considerata **rinuncia tacita al contributo**, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 - **Rinuncia in corso di attuazione delle attività progettuali:** qualora il beneficiario rinunci dopo il raggiungimento della soglia minima di spesa del 50% prevista per ciascun lotto annuale, lo stesso è obbligato a trasmettere formale comunicazione a Sviluppumbria S.P.A. entro 10 giorni dalla data di sospensione delle attività e **non sarà tenuto alla restituzione** delle somme già percepite se la percentuale di realizzazione risulti pari o superiore al 40% del totale del progetto triennale nel rispetto dell'art. 10 dell'avviso.

Art. 30 - Decadenza e revoca

1. La **Decadenza**, ai fini dell'erogazione del contributo, si applica esclusivamente al lotto annuale interessato e non produce effetti sulle annualità precedenti già approvate. Essa incide tuttavia sulla prosecuzione del Progetto triennale, determinandone l'interruzione per le annualità residue. Conseguentemente, il relativo provvedimento comporta:
 - l'interruzione del Progetto triennale e la conseguente prosecuzione delle annualità residue;
 - l'obbligo di restituzione delle somme eventualmente già erogate **esclusivamente** per l'annualità in cui si è verificato l'inadempimento;
 - la salvaguardia dei contributi già erogati nei lotti annuali precedenti, regolarmente rendicontati e validati da Sviluppumbria S.P.A.
2. La **Revoca** del contributo comporta l'annullamento del finanziamento con efficacia retroattiva sull'intero triennio. Il beneficiario è tenuto, pertanto, alla **restituzione integrale** entro 15 giorni dalla comunicazione di revoca del contributo di tutte le somme eventualmente erogate dall'inizio del Progetto triennale, maggiorate degli interessi di legge. La revoca è disposta da Sviluppumbria S.P.A. mediante formale comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990. Il beneficiario dispone di 10 giorni dall'avvenuta notifica per la presentazione di eventuali controdeduzioni e memorie.

L'istituto della revoca si applica nei seguenti casi:

 - dichiarazioni false e mendaci o gravi irregolarità documentali finalizzate all'ottenimento del contributo;
 - mancata realizzazione delle attività nelle percentuali previste da progetto approvato e della soglia minima di attuazione del Progetto triennale del 40%, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso.
 - modifiche sostanziali al Progetto triennale o gravi difformità nella sua esecuzione rispetto a quanto presentato e approvato in sede di Domanda di Contributo, senza che sia intervenuta alcuna richiesta di variazione al progetto approvata da Sviluppumbria;
 - impossibilità di effettuare i controlli documentali o *in loco* per cause imputabili all'impresa;
 - mancata conservazione della documentazione giustificativa di spesa per il periodo minimo obbligatorio previsto dall'Avviso;
 - violazione gravi e reiterate degli obblighi di informazione pubblicità previsti all'art. 32 del presente Avviso;
 - perdita dei requisiti di ammissibilità stabiliti all'art. 3 del presente Avviso.

Art. 31 - Obblighi dei beneficiari

1. Il beneficiario si impegna a:
 - realizzare le attività in piena conformità al *Progetto triennale* e ai relativi *lotti annuali* approvati;
 - adottare un sistema di contabilità separata, ovvero un adeguato sistema di codificazione contabile, per tutte le transazioni afferenti al Progetto triennale e ai singoli lotti annuali, garantendo la completa tracciabilità delle operazioni;
 - assolvere agli adempimenti amministrativi, contabili, informativi e informatici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
 - dare attuazione agli obblighi di pubblicità secondo le modalità stabilite dall'art. 32 del presente Avviso;
 - rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti alle iniziative approvate, nonché le disposizioni vigenti in tema di concorrenza, appalti pubblici, ambiente e pari opportunità;

- osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in tema di ammissibilità delle spese, incluse le disposizioni relative al periodo di ammissibilità e alla conformità delle spese, e attenersi alle previsioni del D.P.R. 05 febbraio 2018, n. 22, recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE);
 - rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione, con particolare riferimento alle scadenze per la presentazione delle Domande di Rimborso (DDR), delle previsioni di spesa e dei dati di monitoraggio fisico e procedurale, in coerenza con l'art. 42 del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - accettare l'inclusione nell'elenco delle operazioni di cui all'art. 49 del Regolamento (UE) 2021/1060.
2. Il beneficiario è tenuto a conservare la documentazione amministrativa e contabile relativa alla domanda finanziata in modo separato rispetto agli altri atti dell'impresa, garantendone la piena accessibilità ai controlli e alle ispezioni effettuati dai funzionari incaricati da Sviluppumbria S.P.A., nonché dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Tale documentazione deve essere mantenuta per un periodo di 10 anni decorrente dalla data di chiusura del progetto, successiva all'ultimo pagamento effettuato dall'Autorità di gestione in favore del beneficiario.

Art. 32 - Obblighi di Informazione e Pubblicità

1. Il beneficiario è tenuto, in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate, al rispetto di quanto previsto dall'art. 50, comma 1, lett. a), b) e d) del Reg. (UE) 2021/1060. In particolare, essi devono:
- pubblicare una descrizione sintetica dell'operazione anche con il supporto di foto e/o video, proporzionata al livello del sostegno ricevuto, nel proprio sito web e sui canali social, indicando obiettivi, risultati attesi e l'evidenza del contributo finanziato UE;
 - apporre una dichiarazione di evidenza del sostegno dell'Unione in modo visibile su tutti i documenti e materiali di comunicazione destinati al pubblico e ai partecipanti, relativi all'attuazione dell'operazione;
 - esporre un poster o display elettronico, in luogo ben visibile e facilmente accessibile al pubblico, di formato non inferiore ad A3 (o equivalente digitale), contenente informazioni sull'operazione e sul sostegno ricevuto dai Fondi.
2. Su tutti i materiali realizzati, nel sito web e nei canali social ufficiali deve essere obbligatoriamente e chiaramente indicato che l'intervento è stato realizzato con il sostegno dei Fondi PR FESR 2021-2027, Azione 1.3.4 - Avviso pubblico "Sostegno Progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028", inserendo altresì la stringa dei loghi scaricabile dal sito di Sviluppumbria S.P.A.
3. La documentazione necessaria per adempiere agli obblighi di informazione e pubblicità, inclusa quella relativa ai loghi e alle modalità di utilizzo, è comunque disponibile al seguente indirizzo <https://www.regione.umbria.it/comunicazione> e nel sito di Sviluppumbria S.P.A.

Art. 33 - Controlli *in loco*

1. Gli interventi finanziati sono soggetti a verifiche *in loco* disposte da Sviluppumbria S.P.A. ai sensi dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché dalla Regione Umbria e dall'Unione europea, ed effettuate dai rispettivi funzionari incaricati. Tali controlli possono essere svolti in fase istruttoria oppure successivamente all'ammissione e/o all'erogazione dei contributi. Essi sono effettuati su base

campionaria e/o in relazione a casi specifici, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente.

2. Le verifiche *in loco* riguardano in particolare:

- accertamento dell'esistenza e dell'operatività del beneficiario, in coerenza con quanto dichiarato nella Domanda di Contributo;
- verifica della presenza di tutta la documentazione amministrativa e contabile in originale presso la sede del beneficiario, inclusa la documentazione giustificativa di spesa prevista dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal presente Avviso;
- verifica della correttezza della spesa oggetto di contributo, sulla base della documentazione prodotta dal beneficiario a supporto della rendicontazione e della Domanda di Rimborso (DDR);
- verifica della conformità della spesa alle disposizioni comunitarie, nazionali, regionali e a quanto stabilito dal presente Avviso;
- verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (FESR), nonché dal presente Avviso;
- verifica della conformità dell'operazione alle politiche comunitarie in materia di aiuti di stato, di pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne e sviluppo sostenibile.

Art. 34 - Giornate formative portale web Sviluppumbria S.P.A. e portale web COE.SI 2021-2027

1. Sviluppumbria S.P.A., in presenza della Regione Umbria, organizza apposite giornate informative e formative al fine di agevolare:
 - i candidati nella compilazione e nel caricamento della Domanda di Contributo e di tutti i suoi allegati nel portale web di Sviluppumbria S.P.A. [NOME];
 - i beneficiari nella generazione e invio del progetto, nel caricamento della documentazione di spesa e nella trasmissione delle Domande di Rimborso (DDR) nel portale web COE.SI 2021-2027.
2. Il calendario dettagliato delle giornate, comprensivo di date, orari e modalità di svolgimento (in presenza o da remoto), è reso disponibile mediante pubblicazione nel sito ufficiale di Sviluppumbria S.P.A.
3. Al fine di fornire riscontri a eventuali dubbi e chiarimenti relativi al presente Avviso, Sviluppumbria S.P.A. predisporrà nel proprio sito istituzionale un'apposita sezione dedicata per rispondere alle domande più frequenti (FAQ).

Art. 35 - Disposizioni finali

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento è il Dott. Mauro Marini.
2. Il diritto di accesso agli atti è esercitato mediante richiesta scritta motivata, da inviare all'indirizzo PEC sviluppumbria@legalmail.it di Sviluppumbria S.P.A.
3. Le **comunicazioni ufficiali** indirizzate a Sviluppumbria S.P.A. da parte del beneficiario, inclusa l'eventuale richiesta di accesso agli atti, devono essere trasmesse tramite la suddetta PEC, riportando

la dicitura: *Avviso pubblico “Sostegno Progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028” - denominazione del beneficiario e codice identificativo.*

4. Il Responsabile del Procedimento si riserva la facoltà di integrare o modificare il presente Avviso in conseguenza di prescrizioni comunitarie, nazionali o regionali intervenute entro il termine di presentazione delle domande di aiuto. In tali casi, il Responsabile del Procedimento provvede alla pubblicazione delle modifiche sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e comunica le modalità per l'eventuale integrazione delle Domande di Contributo. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale. Sviluppumbria S.P.A. si riserva di applicare eventuali norme sopravvenute in materia di aiuti, in relazione ai nuovi orientamenti comunitari.
5. Sviluppumbria S.P.A. e la Regione Umbria si impegnano a garantire adeguata pubblicità dell'Avviso, della relativa modulistica e di ogni informazione necessaria alle imprese per una corretta partecipazione, mediante pubblicazione nel sito istituzionale www.sviluppumbria.it e nel Portale regionale.
6. Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679):

Titolare del trattamento:

- Regione Umbria, Corso Vannucci 96, 06121 Perugia;
- mail: infogiunta@regione.umbria.it, PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it, Tel. 075-5041.

Responsabile della Protezione dei Dati/Data Protection Officer (“DPO”):

- DPO Francesco Nesta, mail: dpo@regione.umbria.it, Tel. 075 5045693.

Responsabile del trattamento:

- Sviluppumbria S.P.A., nella persona del Legale Rappresentante *pro tempore*;
- Via Don Bosco 11, 06124, Perugia (PG);
- PEC: sviluppumbria@legalmail.it, Tel. 075 56811.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati:

- ufficio del Responsabile “DPO”, mail: privacy@sviluppumbria.it, Tel. Tel. 075 56811.

7. **Finalità e base giuridica del trattamento:** i dati personali volontariamente conferiti sono trattati, senza necessità di consenso, esclusivamente per:
 - finalità connesse alla partecipazione all'Avviso;
 - adempimento degli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia e per le verifiche previste dalla normativa vigente;
 - adempimento degli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari e/o regionali cui è imputabile la spesa;
 - adempimento degli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.

La base giuridica del trattamento è l'art. 6 del Reg. (UE) 2016/679. In particolare:

- per le finalità connesse alla partecipazione all'Avviso, il trattamento è necessario ai fini della gestione della procedura in qualità di *Destinatario*;
- per le ulteriori finalità, il trattamento è necessario per adempiere agli obblighi di legge.

8. **Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati:** oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati del trattamento, i dati personali possono essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria e Sviluppumbria S.P.A., comunque funzionali all'espletamento delle finalità del trattamento. Tali soggetti sono designati Responsabili esterni ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679. Alcuni dati possono essere oggetto di diffusione mediante pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Umbria e nel sito di Sviluppumbria S.P.A., anche ai sensi del d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza. Alcuni dati possono essere trasmessi a controinteressati, in caso di legittimo esercizio del diritto di accesso agli atti.
9. **Modalità del trattamento:** il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti informatici e manuali, in relazione alle finalità sopra indicate. Sono garantite la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza delle informazioni trattate, attraverso l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate a garantirne la protezione. I dati non saranno diffusi, salvo che preventivamente anonimizzati.
10. **Trasferimento dei dati all'estero:** i dati personali non saranno trasferiti verso Paesi situati al di fuori dell'Unione europea.
11. **Durata del Trattamento:** i dati personali raccolti per le finalità indicate sono trattati e conservati fino alla chiusura del PR FESR Umbria 2021-2027 e, successivamente, conservati in conformità alla normativa vigente in materia di conservazione della documentazione amministrativa.
12. **Diritti dell'interessato:** in conformità al Capo III, Sezione I, del Regolamento (UE) 2016/679, l'interessato può esercitare i diritti previsti, e in particolare:
 - diritto di accesso - ottenere conferma dell'esistenza o meno di un trattamento dei dati personali che lo riguardano e ricevere informazioni su finalità, categorie di dati, periodo di conservazione e destinatari (art. 15 GDPR);
 - diritto di rettifica - ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti (art. 16 GDPR);
 - diritto alla cancellazione - ottenere la cancellazione dei dati personali nei casi previsti dal GDPR (art. 17 GDPR);
 - diritto di limitazione - ottenere la limitazione del trattamento nei casi previsti dal GDPR (art. 18 GDPR);
 - diritto alla portabilità - ricevere i dati personali in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli a un altro titolare (art. 20 GDPR);
 - diritto di opposizione - opporsi al trattamento dei dati personali, salvo sussistenza di motivi legittimi prevalenti (art. 21 GDPR);
 - diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186 Roma.
13. L'interessato può esercitare i propri diritti mediante semplice richiesta via e-mail:

- al Titolare della protezione dei dati: infogiunta@regione.umbria.it
- al Responsabile della protezione dei dati: privacy@sviluppo.umbria.it

Art. 36 - Informazioni sull'unità organizzativa regionale

L'unità organizzativa regionale è la Direzione regionale "Programmazione, Bilancio, Risorse Umane, Patrimonio, Cultura e Agenda Digitale": Servizio "Spettacolo, Eventi e Imprese Creative"; Sezione "Interventi per la promozione e lo sviluppo dello spettacolo e delle imprese culturali e creative"; Via Mario Angeloni 61, 06124, Perugia (PG).

Dirigente *ad interim* del Servizio, Luigi Rossetti

Responsabile di Sezione, Maria Aurora Cavarra

PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it.

Mail: macavarra@regione.umbria.it

Tel. 075 5045574.

Art. 37 - Allegati e modulistica

1. La modulistica relativa al presente Avviso è riportata in allegato come segue:

- **Allegato 1)** *Fac-simile* "Domanda di contributo e Scheda Progetto triennale, cronoprogramma delle attività e piano dei costi previsti";
- **Allegato 2)** *Fac-simile* "Delega o procura" di autorizzazione all'invio della Domanda di Contributo;
- **Allegato 3)** "Scheda descrizione delle attività svolte e dell'esperienza maturata nel settore di riferimento dal soggetto richiedente";
- **Allegato 4)** "Curriculum Vitae del Responsabile del Progetto triennale e/o del Direttore creativo e/o tecnico";
- **Allegato 5)** "Certificazioni ambientali di processo o di prodotto" (ove possedute);
- **Allegato 6)** "Bilancio d'esercizio" o "Situazione contabile aggiornata (o bilancio di apertura)":
 - per i soggetti in attività da almeno tre anni: i bilanci d'esercizio relativi alle ultime tre annualità;
 - per i soggetti costituiti da meno di tre anni (che abbiano chiuso almeno un esercizio): i bilanci d'esercizio disponibili relativi alle annualità già chiuse e depositate;
 - per i soggetti di nuova costituzione (che non hanno ancora chiuso il primo esercizio): una situazione contabile aggiornata (o bilancio di apertura) debitamente firmata
- **Allegato 7)** Copia della polizza assicurativa contro le catastrofi naturali (Cat Nat);
- **Allegato 8)** *Fac-simile* "Dichiarazione di titolarità effettiva resa dal Legale Rappresentante";
- **Allegato 9)** eventuale "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di non detraibilità IVA".
- **Allegato 10)** *Fac-simile* "Dichiarazione sostitutiva per Comunicazione Antimafia":
 - per Progetti triennali che prevedono un contributo di valore pari o inferiore a € 150.000,00, ai fini della certificazione antimafia vale l'Autodichiarazione resa nella "Domanda di Contributo e Scheda di Progetto" attestante l'insussistenza delle cause di cui all'art.67 del d.lgs.n.159/2011;
 - per Progetti triennali che prevedono un contributo di valore superiore a € 150.000,00 occorre trasmettere:
 - **Allegato n.10 "Dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia"** firmata digitalmente dal Legale Rappresentante per conto della Società completa sia di "Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA" (sez. A) sia della "Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi" (sez. B): elenco e dati dei familiari conviventi di maggiore età, reso da ciascuno dei soggetti indicati all'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.
- **Allegato 11)** Elenco Codici ATECO ammissibili.
- **Allegato 12)** Definizione di MPMI (Gazzetta Ufficiale UE).

T/0533 (Gratuito)



ALLEGATO 1) Domanda di contributo e Scheda Progetto triennale

FAC-SIMILE puramente indicativo dei dati richiesti all'interno del portale

Marca da Bollo
da 16 euro
Nr. matricola

PR FESR 2021-2027

Avviso pubblico "Sostegno Progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028"

Domanda di Contributo e Scheda Progetto triennale, cronoprogramma delle attività e piano dei costi previsti

Ai sensi dell'articolo n. 46 e 47 T.U. DPR n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo nel caso di dichiarazioni mendaci, Colui che presenta il seguente Progetto triennale (Legale Rappresentante o Delegato/Procuratore con delega/procura):

Per: _____ (inserire Ragione Sociale)

Appartenente alla seguente categoria: *(barrare la categoria di appartenenza)*

- a) Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI): regolarmente costituita e iscritta al Registro delle Imprese (RI) presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente da almeno 24 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, essere in stato di attività e nel pieno rispetto degli obblighi di iscrizione previsti dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 e s.m.i.;
- b) Associazioni, Fondazioni, Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS: regolarmente costituiti e iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (REA) presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente da almeno 24 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, essere in stato di attività e nel pieno rispetto degli obblighi di iscrizione previsti dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 e s.m.i.
- c) Imprese di nuova costituzione (Startup) aventi esclusivamente i requisiti dimensionali di cui alla lettera a): regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese (RI) presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente da non più di 24 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, essere in stato di attività e nel pieno rispetto degli obblighi di iscrizione previsti dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 e s.m.i.

P.IVA. _____
Codice Fiscale _____
Forma giuridica _____ con
sede legale e/o unità locale-operativa in _____ (Prov. ____)
PEC _____

Iscritta a:

- Registro Imprese della CCIAA di _____, n. _____, in data .../.../....
con il seguente codice ATECO _____
- REA – Registro Economico amministrativo di _____ n. _____ in data .../.../....
con il seguente codice ATECO _____

con **Legale Rappresentante** _____

nato/a a _____ il _____ Cittadinanza _____

residente in (via/piazza/loc.) _____

Cap _____ Comune _____ Prov. (____)

Tel n. _____ cellulare n. _____ E-mail _____

II LEGALE RAPPRESENTANTE CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico "Sostegno Progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028" nell'ambito di una delle Linee di Finanziamento come di seguito indicate:

- ☐ **E.C.O. (Evoluzione Culturale Organizzata)** (max spese ammissibili pari ad euro 240.000,00; contributo erogabile pari 60% delle spese ammissibili)
- ☐ **A.C.T. (Azione Culturale Trasversale)** (max spese ammissibili pari ad euro 147.000,00; contributo erogabile pari 60% delle spese ammissibili)
- ☐ **S.P.IN. (Sviluppo Programmi INnovativi)** (max spese ammissibili pari ad euro 147.000,00; contributo erogabile pari 70% delle spese ammissibili)

Per la realizzazione del Progetto triennale denominato:

“ _____ ”

avente un valore complessivo pari a € _____ per il quale viene riconosciuto un contributo a fondo perduto pari al _____% delle spese ammissibili per un importo complessivo di € _____ suddiviso in tre lotti annuali secondo il seguente schema relativo alla Linea di Finanziamento indicata:

ARTICOLAZIONE PROGETTO TRIENNALE		COSTO AMMISSIBILE (Valore dei singoli lotti annuali e valore complessivo del Progetto triennale)		CONTRIBUTO EROGABILE (.....% del costo ammissibile)	
		MIN (50%)	MAX (100%)	MIN	MAX
1 LOTTO ANNUALE	Mesi 1- 12				
2 LOTTO ANNUALE	Mesi 13-24				
3 LOTTO ANNUALE	Mesi 25-36				
TOTALE COMPLESSIVO					

Scheda Progetto triennale, cronoprogramma delle attività e piano dei costi previsti

TITOLO CAPITOLO	COSA DEVE CONTENERE
Sintesi del Progetto triennale e delle attività dei singoli lotti in coerenza con la linea di finanziamento indicata:	<i>Descrizione del Progetto triennale. Per ciascun lotto annuale devono essere esposti con chiarezza: obiettivi, metodologia, cronoprogramma delle attività e della spesa e procedure di attuazione.</i>
Cronoprogramma delle attività del progetto	<i>Cronoprogramma delle attività progettuali e dei singoli lotti.</i>
Descrizione dei servizi e dei prodotti proposti e delle tecnologie multimediali utilizzate	<i>Descrizione del modello organizzativo e gestionale proposto per l'esecuzione delle attività.</i>
Descrizione dell'innovatività della proposta progettuale	<i>Descrivere il grado di innovazione del servizio/prodotto e capacità del Progetto triennale di ampliare l'offerta esistente nell'ambito di competenza.</i>
Qualità del progetto anche sotto il profilo innovativo della proposta progettuale	<i>Descrizione degli aspetti qualitativi del progetto proposto.</i>
Esperienza del responsabile di progetto e/o della direzione creativa e/o artistica	<i>Descrizione della esperienza maturata del Responsabile artistico o del Legale Rappresentante (se anche Responsabile artistico).</i>
Valorizzazione del patrimonio culturale	<i>Descrizione del coinvolgimento e/o la valorizzazione di siti artistici, storici, paesaggistici o luoghi della cultura nelle attività progettuali anche con il coinvolgimento di Istituti e luoghi della Cultura e Enti parco nella realizzazione del progetto.</i>
Diffusione territoriale	<i>Descrivere il grado di diffusione delle attività sul territorio regionale.</i>
Qualità economico finanziaria del Progetto triennale	<i>Indicare il numero dei Bilancio, non in perdita, sul triennio</i>
Multidisciplinarietà e interazione tra diversi settori coinvolti	<i>Descrizione delle attività progettuali che coinvolgono diversi settori evidenziando il grado di sinergia tra di essi.</i>
Rilevanza del Progetto triennale in tema di lotta al cambiamento climatico	<i>Descrizione delle attività progettuali in coerenza con il contrasto al cambiamento climatico.</i>

Il proponente, ai fini del riconoscimento della premialità, dovrà inoltre indicare:

TITOLO CAPITOLO	COSA DEVE CONTENERE
Progetti che includano attività volte ad agevolare la partecipazione delle persone con disabilità mediante l'utilizzo di servizi, ausili e tecnologie assistive volte all'abbattimento delle barriere sensoriali (interpretariato teatrale) con traduzione LIS, sottotitolazione, audiodescrizione, etc.	<i>Descrizione dei progetti che pongono attenzione alla partecipazione e coinvolgimento concreto delle persone con disabilità e le modalità di partecipazioni oltre il rispetto della normativa obbligatoria in vigore sulla accessibilità</i>
Welfare Culturale	<i>Descrizione delle attività culturali che creino benessere, inclusione sociale e salute pubblica</i>
Componente femminile e/o giovanile nella conduzione dell'impresa/associazione	<i>Indicare se il Legale rappresentante è donna e se è under 35</i>
Sostenibilità ambientale	<i>Allegare eventuale attestato di certificazione ambientale di processo e/o di prodotto</i>

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ E PIANO DEI COSTI PREVISTI

Data inizio del Progetto triennale:

Data fine del Progetto triennale:

Linea di Finanziamento _____ contributo a fondo perduto riconosciuto _____ %

Dati complessivi del Progetto triennale	Importo complessivo del Progetto triennale (100%)	Contributo pubblico erogabile
Valore complessivo del Progetto triennale (100%)	(Inserire l'importo)	(Inserire l'importo)
Di cui:		
COSTI DEL PERSONALE (rendicontate a COSTI REALI)	(Inserire l'importo)	(Inserire l'importo)
ALTRI COSTI (rendicontati a costi forfettari, 40% dei costi reali)	(Inserire l'importo)	(Inserire l'importo)
Soglia minima di attuazione del Progetto triennale del 40%	(Inserire l'importo)	(Inserire l'importo)

Il dettaglio delle attività da realizzare e delle spese sostenute/da sostenere in ciascun lotto è il seguente:

PRIMO LOTTO ANNUALE

DATA INIZIO	(Inserire data)		
DATA FINE	(Inserire data)		
ATTIVITA' PREVISTE primo semestre	Descrizione attività	OUTPUT PREVISTI	Descrizione output prodotti
ATTIVITA' PREVISTE secondo semestre	Descrizione attività	OUTPUT PREVISTI	Descrizione output prodotti
VALORE DEL LOTTO (100%)	(Inserire l'importo)		
	DI CUI	COSTI DEL PERSONALE (100%) rendicontati a Costi Reali	(Inserire l'importo)
		ALTRI COSTI (40% dei costi reali) rendicontati a Costi Forfettari	(Inserire l'importo)
CONTRIBUTO SPETTANTE (60%)	(Inserire l'importo)		
	DI CUI	COSTI DEL PERSONALE (100%) rendicontati a Costi Reali	(Inserire l'importo)
		ALTRI COSTI (40% dei costi reali) rendicontati a Costi Forfettari	(Inserire l'importo)
Soglia minima di spesa del 50% (calcolata sul valore del lotto)	(Inserire l'importo)		

SECONDO LOTTO ANNUALE

DATA INIZIO	(Inserire data)		
DATA FINE	(Inserire data)		
ATTIVITA' PREVISTE primo semestre	Descrizione attività	OUTPUT PREVISTI	Descrizione output prodotti
ATTIVITA' PREVISTE secondo semestre	Descrizione attività	OUTPUT PREVISTI	Descrizione output prodotti
VALORE DEL LOTTO (100%)	(Inserire l'importo)		
	DI CUI	COSTI DEL PERSONALE (100%) rendicontati a Costi Reali	(Inserire l'importo)

		ALTRI COSTI (40% dei costi reali) rendicontati a Costi Forfettari	(Inserire l'importo)
CONTRIBUTO SPETTANTE (60%)	(Inserire l'importo)		
	DI CUI	COSTI DEL PERSONALE (100%) rendicontati a Costi Reali	(Inserire l'importo)
		ALTRI COSTI (40% dei costi reali) rendicontati a Costi Forfettari	(Inserire l'importo)
Soglia minima di spesa del 50% (calcolata sul valore del lotto)	(Inserire l'importo)		

TERZO LOTTO ANNUALE

DATA INIZIO	(Inserire data)		
DATA FINE	(Inserire data)		
ATTIVITA' PREVISTE primo semestre	Descrizione attività	OUTPUT PREVISTI	Descrizione output prodotti
ATTIVITA' PREVISTE secondo semestre	Descrizione attività	OUTPUT PREVISTI	Descrizione output prodotti
VALORE DEL LOTTO (100%)	(Inserire l'importo)		
	DI CUI	COSTI DEL PERSONALE (100%) rendicontati a Costi Reali	(Inserire l'importo)
		ALTRI COSTI (40% dei costi reali) rendicontati a Costi Forfettari	(Inserire l'importo)
CONTRIBUTO SPETTANTE (60%)	(Inserire l'importo)		
	DI CUI	COSTI DEL PERSONALE (100%) rendicontati a Costi Reali	(Inserire l'importo)
		ALTRI COSTI (40% dei costi reali) rendicontati a Costi Forfettari	(Inserire l'importo)
Soglia minima di spesa del 50% (calcolata sul valore del lotto)	(Inserire l'importo)		

II LEGALE RAPPRESENTANTE DICHIARA

- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione del fondo di finanziamento PR FESR 2021-2027 e di tenerne conto in fase di gestione e rendicontazione del finanziamento;
- che l'impresa è riconducibile a una delle categorie sotto elencate:
- Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI): risultare regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese (RI) presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente da almeno 24 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, essere in stato di attività e nel pieno rispetto degli obblighi di iscrizione previsti dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 e s.m.i.;
- Associazioni, Fondazioni, Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS: risultare regolarmente costituiti e iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (REA) presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente da almeno 24 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, essere in stato di attività e nel pieno rispetto degli obblighi di iscrizione previsti dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 e s.m.i.;
- Imprese di nuova costituzione (Startup) aventi esclusivamente i requisiti dimensionali di cui alla lettera a): risultare regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese (RI) presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente da non più di 24 mesi antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, essere in stato di attività e nel pieno rispetto degli obblighi di iscrizione previsti dal D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 e s.m.i.
- che l'impresa rispetta le disposizioni relative agli aiuti di importanza minore «*de minimis*», di cui al Reg.to (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato UE, secondo quanto riportato nell'Allegato 4a del Bando;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali anche volontarie né ad amministrazione controllata e di ogni altra procedura concorsuale liquidatoria prevista dal Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza ex D. Lgs. 14/2019 e s.m.i., nonché da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per l'apertura di tali procedure a proprio carico con l'unica eccezione del concordato con continuità aziendale purché omologato;
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione ex art.67 del D.Lgs.159/2011 e smi (Antimafia).
- non aver presentato richiesta di concordato "in bianco" ex art. 44 D.L. n.14/2019, in corso o nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda;

- che l'impresa non presenta le caratteristiche di "impresa in difficoltà", ai sensi dell'allegato I, art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che l'impresa non è stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'impresa e non sanabili;
- che l'impresa possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che il presente progetto non abbia usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici o privati, anche parziali, o su altre linee di finanziamento regionali (FUS, L.R. n. 17/2004, altri enti regionali quali Fondazioni bancarie);
- che la realizzazione del Progetto presentato a valere sul bando "Sostegno progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028 di cui all'azione 1.3.4. PR FESR 2017 - 2021 è coerente e conforme con i principi e gli obblighi specifici relativamente al principio del **"Do No Significant Harm" (DNSH)** di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 di cui al "Documento di Valutazione del PR FESR Umbria 2021-2027 della conformità al Principio Do No Significant Harm", in quanto, data la sua natura:
 - Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile rispetto all'obiettivo ambientale della "Mitigazione dei cambiamenti climatici";
 - Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo "Adattamento ai cambiamenti climatici";
 - Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo "Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine";
 - Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo "Economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti";
 - Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo";
 - Ha un impatto prevedibile nullo o trascurabile sull'obiettivo ambientale "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi".
- che l'impresa non risulta associata o collegata con altra impresa richiedente il contributo, secondo la nozione di associazione e collegamento, ai sensi dell'allegato I, art. 3, punti 2 e 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- che l'impresa osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, inserimento dei disabili, pari opportunità e tutela dell'ambiente;
- che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
- che l'importo complessivo del Progetto triennale, dettagliato nella Scheda di progetto, sarà articolato come in tre lotti annuali come da cronoprogramma delle attività e piano dei costi previsti.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE SI IMPEGNA

- a rispettare tutte le condizioni, le modalità e gli obblighi che il presente Bando pone in capo ai soggetti beneficiari, pena la revoca del contributo;
- ad assicurare, con risorse economiche proprie o di soggetti terzi, la copertura finanziaria delle spese non coperte dal contributo;
- a dare tempestiva comunicazione a Sviluppumbria Spa dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- a non effettuare e/o fatturare spese oggetto della presente richiesta di contributo a soci dell'impresa beneficiaria e/o a qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero al coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ai sensi dell'articolo 7 "Spese escluse" del presente Bando;
- ad adempiere agli obblighi di informazione, previsti dalla normativa comunitaria dall'art. 50 comma 1 lett. a), b) e d) del Reg. UE 2021/1060 e nazionale, sulle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato, ad evidenziare il ruolo della Regione Umbria in tutte le iniziative di comunicazione pubblica sulle attività realizzate nell'ambito del progetto finanziato, a rendersi disponibile a partecipare ad iniziative di pubblicizzazione e diffusione dei risultati dell'intervento regionale in relazione ai progetti agevolati ai sensi del presente Bando ed ad accettare l'inclusione del progetto nell'elenco delle operazioni di cui all'articolo 49 del REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 a curare la conservazione separata della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, a mantenerla per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31

- dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario e a renderla accessibile senza limitazioni al controllo e ispezioni ai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie;
- a realizzare una versione audiovisiva, integrale o parziale rispetto alle produzioni proposte, idonea ad essere veicolata su piattaforme televisive e/o web. I prodotti digitali potranno anche essere utilizzati dalla Regione Umbria nell'ambito delle proprie attività di diffusione culturale
 - a consentire, collaborare e accettare i controlli che Sviluppumbria Spa e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e degli interventi in esso previsti.

Allega, quale parte integrante e sostanziale alla presente Domanda di Contributo, i seguenti documenti firmati digitalmente dal legale rappresentante o dal delegato:

- a) **“Domanda di contributo e Scheda Progetto triennale, cronoprogramma delle attività e piano dei costi previsti”** generata dal Portale debitamente compilata in tutte le sue parti, e obbligatoriamente firmata digitalmente dal Legale Rappresentante/delegato/procuratore munito dei necessari poteri;
- b) **“Delega o procura”**: qualora l'accesso al portale web non sia effettuato direttamente dal Legale Rappresentante, il sistema genera automaticamente un modello di delega al primo accesso. Tale documento, che autorizza il delegato all'invio dell'istanza e all'assunzione degli impegni connessi, deve essere scaricato, sottoscritto con **firma digitale** dal Legale Rappresentante e caricato sulla piattaforma web;
- c) **“Descrizione delle attività svolte e dell'esperienza maturata nel settore di riferimento dal soggetto richiedente”**;
- d) **“Curriculum Vitae”** del Responsabile del Progetto triennale e/o del Direttore creativo e/o tecnico;
- e) **certificazioni ambientali** di processo o di prodotto (ove possedute);
- f) **“Bilancio d'esercizio”** firmato digitalmente:
 - per i soggetti in attività da almeno tre anni: i bilanci d'esercizio relativi alle ultime tre annualità;
 - per i soggetti costituiti da meno di tre anni (che abbiano chiuso almeno un esercizio): i bilanci d'esercizio disponibili relativi alle annualità già chiuse e depositate;
 - per i soggetti di nuova costituzione (che non hanno ancora chiuso il primo esercizio): una situazione contabile aggiornata (o bilancio di apertura) debitamente firmata;
- g) **“Copia della polizza assicurativa contro le catastrofi naturali (Cat Nat)”** per i soggetti obbligati firmata digitalmente da entrambi i contraenti;
- h) **“Dichiarazione di titolarità effettiva resa dal Legale Rappresentante”** firmata digitalmente;
- i) **“Documento di riconoscimento”** del sottoscrittore della Domanda di Contributo;
- j) **“Dichiarazione sostitutiva di atto notorio – IVA non detraibile”** firmate digitalmente nel caso di soggetti in regime di indetraibilità di IVA;
- k) **Documentazione antimafia** firmata digitalmente (da presentare con copia del documento d'identità in corso di validità di ciascun sottoscrittore):
 - per Progetti triennali che prevedono un contributo di valore pari o inferiore a € 150.000,00, ai fini della certificazione antimafia vale l'**Autodichiarazione** resa nella “Domanda di Contributo e Scheda di Progetto” attestante l'insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011, resa nei casi e nei modi previsti dagli artt. 88, comma 4-bis, e 89 del medesimo decreto;
 - per Progetti triennali che prevedono un contributo di valore superiore a € 150.000,00, ai fini dell'interrogazione da parte di Sviluppumbria S.P.A. della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) occorre trasmettere:
 - Allegato n.10 **“Dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia”** firmata digitalmente dal Legale Rappresentante per conto della Società completa sia di **“Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA”** (sez. A) sia della **“Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi”** (sez. B): elenco e dati dei familiari conviventi di maggiore età, reso da ciascuno dei soggetti indicati all'art. 85 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

IL REFERENTE OPERATIVO PER IL PROGETTO:

Nome e Cognome _____

E-mail _____

Cellulare/telefono fisso _____

In fede,

Firma del Legale Rappresentante

Firma del Delegato/Procuratore

(Allegare obbligatoriamente delega/procura firmata digitalmente dal Legale Rappresentante)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa ai sensi dell'art. 13, Reg. UE 2016/679) di cui all'Articolo 13 – Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la presente domanda a valere sull'Avviso di cui all'oggetto.

**PR FESR 2021-2027****Avviso pubblico “Sostegno Progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028”****Allegato 2 Delega/procura di autorizzazione all’invio della Domanda di contributo*****Delega/Procura del Legale Rappresentante dell’impresa/associazione richiedente per la presentazione della Domanda di contributo e assunzione degli impegni derivanti dall’accreditamento***

Il sottoscritto NOME E COGNOME _____
nato/a

a _____ il _____ C.F. _____ e residente
nel Comune di _____ all’indirizzo _____

in qualità di legale rappresentante
dell’impresa/associazione _____ con sede a
_____ in Via _____

C.F. e P. IVA _____

DICHIARA DI CONFERIRE

Al sig./sig.ra _____ nato/a _____

il _____ C.F. _____ e residente nel Comune di _____

all’indirizzo _____

DELEGA/PROCURA

- ☐ per la sottoscrizione (1.)
☐ per la presentazione (1.)

della Domanda di partecipazione al PR FESR 2021-2027 – Azione 1.3.4 – Avviso pubblico “Sostegno Progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028” a valere sul suddetto Avviso, nonché di ogni ulteriore eventuale documentazione ritenuta necessaria, per la sua istruttoria, per la

successiva fase di rendicontazione degli investimenti e remissione del debito, nonché per l'eventuale integrazione / rettifica / correzione della documentazione presentata.

1.) barrare una o entrambe le opzioni

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente domanda, agli originali conservati agli atti della impresa/associazione.

Perugia, lì _____

Firma digitale del Delegante



PR FESR 2021 - 2027 Azione 1.3.4 Avviso pubblico "Sostegno Progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028"

Allegato 8 Dichiarazione di titolarità effettiva resa dal Legale Rappresentante

“Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati”

ex art. 69 par. 2 Reg. (UE) 2021/1060

Il/La sottoscritto/a nato/a a
 prov. (.....) il Cod. fiscale
 residente a
 prov. (.....) in via CAP

in qualità di

- ☐ Titolare dell'impresa individuale
- ☐ Legale Rappresentante dell'impresa/Associazione

Ragione socialeavente Sede
 legale in via
 CAP Comune prov. (.....)
 Cod. fiscale/Partita IVA

COMUNICA che al ____/____/____¹

utilizzando il:

- ☐ Criterio dell'assetto proprietario²
- ☐ Criterio del controllo³
- ☐ Criterio residuale⁴

¹ Indicare la data di compilazione del presente modello.

² In tale caso, compilare alternativamente il campo *Opzione 1)* o *Opzione 2)* o *Opzione 3)*.

³ Vedi nota 2.

⁴ In tale caso, compilare il campo *Opzione 4)*.

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

Opzione 1)

☐ il/la sottoscritto/a.

Opzione 2)

☐ il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome nato/a a prov.

() il Cod. fiscale

.....

residente aprov. () in via

CAP

Opzione 3)

☐ nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome nato/a a prov.

() il Cod. fiscale

.....

residente aprov. () in via

CAP

Opzione 4)

☐ poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa\ente, dal momento che *(specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc).*

.....

.....

..... , il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome Nome nato/a a prov.

(.....) il

Cod. fiscale

residente aprov. (.....) in via

CAP

Si specifica che il dato indicato nelle precedenti sezioni, relativo alla/e persona/e fisica/che individuata/e come titolare/i effettivo/i alla data di selezione del progetto da parte del RdA/O.I. del PR 2021-2027 e/o alla data di aggiudicazione della gara,

☐ coincide

☐ non coincide con quello valido alla data di sottoscrizione del presente documento.

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

☐ copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i

[Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante]⁵.

Luogo e data

Firma

(firma digitale o firma olografa corredata da copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

⁵ Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente.

DEFINIZIONE DEL “TITOLARE EFFETTIVO”

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Direttiva (UE) 2015/849, per **titolare effettivo** si intende *la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività*. Nell'ordinamento nazionale, si tengono altresì presenti i criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti (soggetti) diversi dalle persone fisiche di cui all'art. 20 del D.lgs. 231/2007.

a) In caso di società, (per titolare effettivo) si intende:

i. *la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, **possiedono o controllano il soggetto giuridico** attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi, ad eccezione di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformemente al diritto dell'Unione o a standard internazionali equivalenti che garantiscono una trasparenza adeguata delle informazioni sugli assetti proprietari.*

Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta.

Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta (È fatto salvo il diritto degli Stati Membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio.);

ii. *se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una **posizione dirigenziale di alto livello**, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto.*

b) In caso di trust, (per titolare effettivo) si intende *(Il trust è un atto di disposizione patrimoniale, mediante il quale un soggetto si spossessa di uno o più beni, trasferendoli al trustee (o a sé stesso quale trustee), affinché siano amministrati nell'interesse di un terzo beneficiario o per uno specifico fine, secondo quanto da lui stesso programmato nell'atto costitutivo):*

iii. *il costituente;*

iv. *il o i «trustee»;*

v. *il guardiano, se esiste;*

vi. *i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l'istituto giuridico o il soggetto giuridico;*

vii. *qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi.*

c) In caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust (per titolare effettivo) **si intende:** *la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).*

In caso di Enti pubblici, oltre ai suddetti riferimenti normativi, si rinvia per i necessari approfondimenti al documento redatto dal Consiglio Nazionale del Notariato – “Commissione antiriciclaggio, Studio 1_2023 B - La ricerca del titolare effettivo”.

CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

In tema di individuazione del titolare effettivo è necessario fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007 (art. 2 Allegato tecnico) e al d.lgs. n.125 del 2019.

Comunemente, vengono applicati **3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:**

1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non persona fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita/no maggiore influenza all'interno del panorama degli *shareholders*. Questo criterio è utilizzabile nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);

3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non è stato individuato il titolare effettivo utilizzando i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della persona giuridica.



PR FESR 2021 - 2027 Azione 1.3.4 Avviso pubblico "Sostegno Progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028"

Allegato 9 Dichiarazione sostitutiva di non detraibilità dell'IVA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' E/O DI CERTIFICAZIONE
ai sensi degli artt. 46 e 47 della legge 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni
con riferimento al regime IVA**

Il/La sottoscritto/a (cognome, nome) _____

Nato/a _____

Residente a _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa/Associazione (*Denominazione/ragione sociale*) _____

Avente sede legale in (*Provincia, Comune, Indirizzo*) _____

Partita IVA/Codice Fiscale _____

Ai fini della domanda di contributo a valere sull'Avviso pubblico "Sostegno Progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028"

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

l'imposta sul valore aggiunto (IVA) riguardante le spese imputabili agli interventi progettuali per i quali si richiede il contributo COSTITUISCE UN COSTO in quanto non recuperabile in alcun modo dal soggetto di cui sopra, poiché (*cancellare le dizioni non pertinenti e completare*):

- è applicabile ed è applicato il regime contabile e fiscale forfettario di cui ai commi da 54 a 89 dell'art. 1 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità per l'anno 2015) e ss. mm. e ii.;
- viene svolta attività esente da IVA ex art. 10 del DPR 633/72;
- altro (*specificare*) _____

Il/La sottoscritto/a dichiara che provvederà a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire a modificare la presente dichiarazione.

Luogo e data _____

Firma Legale Rappresentante _____

(firma digitale o firma olografa corredata da copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).



PR FESR 2021-2027

Avviso pubblico “Sostegno Progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028”

Allegato 10 Sezione 10/A e Sezione 10/B– Dichiarazione sostitutiva per comunicazione antimafia

Il rilascio della documentazione antimafia, comunicazione e informazione, è disciplinato dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, modificato dal D. Lgs. 15.11.2012, n. 218, dal D. Lgs. 13.10.2014, n. 153 e dalla legge 06.08.2015, n. 121.

ALLEGATO 10 Sezione 10/A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA

ARTIGIANATO AGRICOLTURA (resa ai sensi dell'Art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritt _____ nat_ a _____
 il _____ residente a _____
 in via _____
 codice fiscale _____
 nella sua qualità di Legale Rappresentante _____ della Impresa

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____
 con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____
 Denominazione: _____
 Forma giuridica: _____
 Sede: _____
 Codice Fiscale / P.Iva: _____
 Data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: _____

Numero sindaci supplenti: _____

OGGETTO SOCIALE: _____

**PR FESR 2021-2027**
Avviso pubblico “Sostegno Progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028”
TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	CARICA	LUOGO E DATA NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	CODICE FISCALE

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	CARICA	LUOGO E DATA NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	CODICE FISCALE

* Per le Imprese di costruzioni vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	CODICE FISCALE

**PR FESR 2021-2027****Avviso pubblico “Sostegno Progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028”**

EVENTUALI SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI:

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

_____, li _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(firma autografa con allegata copia di un documento di identità in corso di validità o firma digitale)



PR FESR 2021-2027

Avviso pubblico “Sostegno Progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028”
Allegato 10 Sezione 10/B - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi
Dichiarazione sostitutiva di certificazione elenco e dati dei familiari conviventi di maggiore età

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a _____
 nato a _____ Prov. _____ il _____ residente a _____
 via/piazza _____ n. _____
 Codice fiscale _____
 in qualità di _____ della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011 e s.m.i. di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	CODICE FISCALE

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. UE n. 2016/79 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in adempimento a disposizioni di legge.

_____, li, _____

Firma leggibile del dichiarante(*)

(firma autografa con allegata copia di un documento di identità in corso di validità o firma digitale)

(*) Ove il richiedente sia una società, la presente autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che



PR FESR 2021-2027

Avviso pubblico "Sostegno Progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028"

vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.



PR FESR 2021-2027

Avviso pubblico "Sostegno Progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028"

VADEMECUM DI COMPILAZIONE DEGLI ALLEGATI 10/A E 10/B PER LE AZIENDE BENEFICIARIE

Sviluppumbria, per le aziende beneficiarie, ha predisposto il presente vademecum sulla base di quello pubblicato dalla Prefettura di Perugia, semplificando così la lettura degli adempimenti necessari per il rilascio delle informazioni antimafia previsti dal D.Lgs 159/2011 e successive modifiche.

Procedimento di rilascio delle comunicazioni antimafia

Sviluppumbria SpA, a termini di legge, prima di procedere alla erogazione di finanziamenti aventi importo superiore a 150.000€, deve, tra l'altro, acquisire dalla società interessata:

- dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA redatta dal rappresentante legale della società e contenente l'elenco di tutti i componenti dell'attuale compagine societaria, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e D.Lgs 153/2014.
- dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti da controllare a norma dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Validità delle comunicazioni antimafia

Le comunicazioni antimafia hanno una validità di 6 mesi dalla data dell'acquisizione, salvo che non siano intercorse variazioni dell'assetto societario.

La comunicazione antimafia ha una validità di sei mesi dalla data di acquisizione (Co. 1 art. 86 D. Lgs. 159/2011)

Variazioni dell'assetto societario

Nel caso di variazioni dell'assetto societario, i legali rappresentanti delle società, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al Prefetto, che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85.

La violazione dell'obbligo di comunicazione delle variazioni societarie è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro.

Documentazione da allegare alle richieste di rilascio delle comunicazioni antimafia

1. dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA con l'indicazione delle generalità (nome, cognome, data, luogo di nascita, residenza, codice fiscale e carica ricoperta) dei soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e D.Lgs 153/2014. – **(ALLEGATO 10/A);**
 2. dichiarazione sostitutiva redatta dai soggetti di cui all' art. 85 del D. Lgs. 159/2011 e D.Lgs 153/2014. e riferita ai loro familiari conviventi di maggiore età– **(ALLEGATO 10/B);**
 3. dichiarazioni sostitutive relative al socio di maggioranza (persona fisica o giuridica) della società interessata, nell'ipotesi prevista dall' art. 85, comma 2, lett. c) del D.lgs 159/2011 e D.Lgs 153/2014..
- Si precisa che nella dichiarazione sostitutiva di cui ai punti 1 e 3 (se il socio di maggioranza è una persona giuridica) devono essere riportate anche le complete generalità del presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri, procuratori, procuratori speciali e del collegio sindacale (sindaci effettivi e sindaci supplenti) e dei loro familiari conviventi di maggiore età.

SOCIO DI MAGGIORANZA

Concetto di socio di maggioranza

Per socio di maggioranza si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

Documentazione da allegare dalle società di capitali o cooperative con un numero di soci pari o inferiore a 4 o dalle società con socio unico (art. 85, comma 2 lett. c) del D.Lgs 159/2011).

**PR FESR 2021-2027****Avviso pubblico “Sostegno Progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028”**

Oltre alla documentazione prevista a seconda che la società abbia sede in Italia o all'estero, nelle società di capitali o cooperative con un numero di soci pari o inferiori a 4, la società interessata dovrà produrre anche la seguente documentazione relativa al socio (persona fisica o giuridica) che detiene la maggioranza delle quote o azioni del suo capitale sociale:

1. Socio di maggioranza (persona fisica) con residenza in Italia o all' Estero

La società interessata dovrà indicare nella dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA le generalità complete (cognome, nome, luogo, data di nascita, residenza, codice fiscale) del socio che detiene la maggioranza delle quote o azioni del suo capitale sociale.

Dovrà, inoltre, essere allegata la dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi di maggiore età del socio di maggioranza.

2. Socio di maggioranza (persona giuridica) con sede in Italia

La società interessata dovrà produrre la dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA della società che detiene la maggioranza delle quote o azioni del suo capitale sociale.

Dovrà, inoltre essere allegata la dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi di maggiore età dei soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs 159/2011 della società di maggioranza.

3. Socio di maggioranza (persona giuridica) con sede all'estero:

La società interessata dovrà produrre la dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA in lingua italiana della società straniera che detiene la maggioranza delle quote o azioni del suo capitale sociale.

N.B. Con Circolare n. 11001/119/20(8) dell'11/07/2013 il Ministero dell'Interno ha precisato che per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia sono esclusi i controlli sui familiari conviventi dei soggetti che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

    			PR FESR 2021 - 2027 Azione 1.3.4 Avviso pubblico "Sostegno Progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028"	
Allegato 11 Elenco codici ATECO ammissibili				
Ambito	Attività	Ateco 2025	Ateco 2025	
Architettura	Attività di architettura	71.11	Attività di architettura	
		71.11.0	Attività di architettura	
		71.11.00	Attività di architettura	
		71.11.01	Progettazione, pianificazione e supervisione di scavi archeologici	
		71.11.09	Attività di architettura n.c.a.	
Architettura	Attività di ingegneria	71.12.1	Attività di ingegneria	
		71.12.10	Attività di ingegneria	
Architettura	Servizi di progettazione di ingegneria integrata	71.12.2	Gestione di progetti relativi a opere di ingegneria	
		71.12.20	Gestione di progetti relativi a opere di ingegneria	
Arti visive	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)	47.69.91	Commercio al dettaglio di opere d'arte	
Arti visive	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti	47.69.3	Commercio al dettaglio di articoli per disegno, pittura e scultura	
Arti visive	Agenzie finalizzate alla ricerca di acquirenti tra gli editori, produttori eccetera per le opere d'arte dei propri clienti	47.69.30	Commercio al dettaglio di articoli per disegno, pittura e scultura	
Arti visive	Altre creazioni artistiche	74.99.93	Attività di agenzie, agenti e procuratori per lo spettacolo e lo sport	
Arti visive	Gestione di strutture artistiche	90.12	Attività di creazione di arti visive	
		90.12.0	Attività di creazione di arti visive	
		90.12.00	Attività di creazione di arti visive	
Arti visive	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby	90.31	Gestione di strutture e spazi per le arti	
		90.31.0	Gestione di strutture e spazi per le arti	
		90.31.00	Gestione di strutture e spazi per le arti	
		94.99.2	Attività di organizzazioni associative culturali e ricreative	
Audiovisivo	Riproduzione di supporti registrati	94.99.20	Attività di organizzazioni associative culturali e ricreative	
		18.2	Riproduzione di supporti registrati	
		18.20	Riproduzione di supporti registrati	
		18.20.0	Riproduzione di supporti registrati	
Audiovisivo	Attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi	18.20.00	Riproduzione di supporti registrati	
		59.11	Attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi	
		59.11.0	Attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi	
		59.11.00	Attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi	
Audiovisivo	Attività di post produzione cinematografica, video e programmi televisivi	59.12	Attività di post produzione cinematografica, video e programmi televisivi	

		59.12.0	Attività di post produzione cinematografica, video e programmi televisivi
		59.13	Attività di proiezione cinematografica
		59.14	Attività di proiezione cinematografica
Audiovisivo	Edizione di registrazioni sonore	59.20.2	Editoria musicale
		59.20.20	Editoria musicale
Audiovisivo	Studi di registrazione sonora	59.20.1	Attività di registrazione sonora
		59.20.10	Attività di registrazione sonora
		60.2	Attività di programmazione e trasmissione televisive e di distribuzione di video (cambio declaratoria)
		60.20	Attività di programmazione e trasmissione televisive e di distribuzione di video (cambio declaratoria)
		60.20.0	Attività di programmazione e trasmissione televisive e di distribuzione di video (cambio declaratoria)
		60.20.00	Attività di programmazione e trasmissione televisive e di distribuzione di video (cambio declaratoria)
Audiovisivo	Attività nel campo della recitazione	90.20.01	Attività nel campo della recitazione
Audiovisivo	Altre rappresentazioni artistiche	90.20.09	Altre attività di arti performative e rappresentazioni artistiche
Audiovisivo	Attività nel campo della regia	90.39.01	Attività nel campo della regia
Audiovisivo	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby	94.99.2	Attività di organizzazioni associative culturali e ricreative (cambio declaratoria)
		94.99.20	Attività di organizzazioni associative culturali e ricreative (cambio declaratoria)
Design	Attività dei disegnatori grafici di pagine web	74.12.01	Grafica di pagine web
		74.12	Attività di progettazione grafica e di comunicazione visiva
Design	Altre attività dei disegnatori grafici	74.12.0	Attività di progettazione grafica e di comunicazione visiva
		74.12.09	Attività di progettazione grafica e di comunicazione visiva
		74.13	Attività di progettazione di interni
		74.13.0	Attività di progettazione di interni
Design	Altre attività di design	74.13.00	Attività di progettazione di interni
		74.14.09	Altre attività di progettazione specializzata n.c.a.
Editoria e libri	Stampa e servizi connessi alla stampa	18.01	Stampa e servizi connessi alla stampa
Editoria e libri	Agenti e rappresentanti di libri e altre pubblicazioni (incluso i relativi abbonamenti)	46.18.31	Attività di intermediari del commercio all'ingrosso di libri
		46.18.32	Attività di intermediari del commercio all'ingrosso di giornali e riviste
Editoria e libri	Commercio al dettaglio di libri in esercizi specializzati	47.61	Commercio al dettaglio di libri
		47.61.0	Commercio al dettaglio di libri
		47.61.00	Commercio al dettaglio di libri
		47.61	Commercio al dettaglio di libri

Editoria e libri	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati	47.61.0	Commercio al dettaglio di libri
		47.61.00	Commercio al dettaglio di libri
Editoria e libri	Commercio al dettaglio di giornali e articoli di cartoleria in esercizi specializzati	47.62	Commercio al dettaglio di giornali, altre pubblicazioni periodiche e articoli di cancelleria
		47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
Editoria e libri	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici	47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
		47.62.1	Commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche
		47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali e altre pubblicazioni periodiche
Editoria e libri	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano	47.79.1	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
		47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano
Editoria e libri	Edizione di libri	58.11	Edizione di libri
		58.11.0	Edizione di libri
		58.11.00	Edizione di libri
Editoria e libri	Edizione di riviste e periodici	58.13	Edizione di riviste e periodici
		58.13.0	Edizione di riviste e periodici
		58.13.00	Edizione di riviste e periodici
Editoria e libri	Altre attività editoriali	58.19	altre attività editoriali, esclusa edizione di software
Editoria e libri	Attività delle agenzie di stampa	60.31	Attività delle agenzie di stampa
		60.31.0	Attività delle agenzie di stampa
		60.31.00	Attività delle agenzie di stampa
Editoria e libri	Altre attività dei disegnatori grafici	74.12.09	Altre attività di progettazione grafica e di comunicazione visiva
Editoria e libri	Agenzie finalizzate alla ricerca di acquirenti tra gli editori, produttori eccetera per i libri dei propri clienti	74.99.93	Attività di agenzie, agenti e procuratori per lo spettacolo e lo sport
Editoria e libri	Attività dei giornalisti indipendenti	90.11.01	Attività di giornalisti indipendenti
Fotografia	Attività fotografiche	74.20	Attività fotografiche
Fotografia	Agenzie finalizzate alla ricerca di acquirenti tra gli editori, produttori eccetera per le opere d'arte e la fotografia	74.99.93	Attività di agenzie, agenti e procuratori per lo spettacolo e lo sport
Fotografia	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby	94.99.2	Attività di organizzazioni associative culturali e ricreative
Letteratura	Creazioni letterarie	94.99.20	Attività di organizzazioni associative culturali e ricreative
Letteratura	Altre creazioni letterarie	90.11	Attività di creazione letteraria e composizione musicale
		90.11.0	Attività di creazione letteraria e composizione musicale
		90.11.02	Attività di blogger indipendenti
Letteratura		90.11.09	Altre attività di creazione letteraria e composizione musicale
Letteratura	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby	94.99.2	Attività di organizzazioni associative culturali e ricreative (cambio declaratoria)
		94.99.20	Attività di organizzazioni associative culturali e ricreative (cambio declaratoria)
Musica	Riproduzione di supporti registrati	18.20	Riproduzione di supporti registrati
		18.20.0	Riproduzione di supporti registrati
		18.20.00	Riproduzione di supporti registrati

Musica	Fabbricazione di strumenti musicali	32.2	Fabbricazione di strumenti musicali
		32.20	Fabbricazione di strumenti musicali
		32.20.0	Fabbricazione di strumenti musicali (cambio declaratoria)
		32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (cambio declaratoria)
Musica	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti	47.69.12	Commercio al dettaglio di strumenti musicali
Musica	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati	47.69.1	Commercio al dettaglio di supporti registrati e strumenti musicali
		47.69.11	Commercio al dettaglio di supporti registrati
		59.20.2	Editoria musicale (cambio declaratoria)
Musica	Edizione di registrazioni sonore	59.20.20	Editoria musicale (cambio declaratoria)
Musica	Edizione di musica stampata	59.20.2	Editoria musicale (cambio declaratoria)
		59.20.20	Editoria musicale (cambio declaratoria)
Musica	Studi di registrazione sonora	59.20.1	Attività di registrazione sonora (cambio declaratoria)
		59.20.10	Attività di registrazione sonora (cambio declaratoria)
Musica	Servizi di gestione dei diritti d'autore e loro ricavi	74.91	Attività di servizi di intermediazione e marketing di brevetti
		74.91.0	Attività di servizi di intermediazione e marketing di brevetti
		74.91.00	Attività di servizi di intermediazione e marketing di brevetti
		74.99.93	Attività di agenzie, agenti e procuratori per lo spettacolo e lo sport
Musica	Commercio e noleggio di prodotti audiovisivi	47.69.1	Commercio al dettaglio di supporti registrati e strumenti musicali
		47.69.11	Commercio al dettaglio di supporti registrati
		90.20.09	Altre attività di arti performative e rappresentazioni artistiche
Musica	Altre rappresentazioni artistiche	90.39.09	Altre attività di supporto alle arti performative e alle rappresentazioni artistiche n.c.a.
Musica	Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby	94.99.2	Attività di organizzazioni associative culturali e ricreative (cambio declaratoria)
		94.99.20	Attività di organizzazioni associative culturali e ricreative (cambio declaratoria)
Patrimonio culturale	Attività di cartografia e aerofotogrammetria	71.12.4	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
		71.12.40	Attività di cartografia e aerofotogrammetria
Patrimonio culturale	Attività degli archeologi	72.20.01	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo dell'archeologia
Patrimonio culturale		91.30	Conservazione, restauro e altre attività di supporto al patrimonio culturale
		91.30.0	Conservazione, restauro e altre attività di supporto al patrimonio culturale
		91.30.01	Conservazione e restauro del patrimonio culturale
Patrimonio culturale	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte	91.30.02	Creazione e gestione di apparecchiature multimediali per l'accompagnamento alle visite in musei e altri siti culturali

Spettacolo dal vivo	Gestione di strutture artistiche	90.31.0	Gestione di strutture e spazi per le arti
		90.31.00	Gestione di strutture e spazi per le arti
Spettacolo dal vivo	Gestione di attrazioni e attività di spettacolo in forma itinerante (giostre) o di attività dello spettacolo viaggiante svolte con attrezzature smontabili, in spazi pubblici e privati	93.29.91	Gestione di attrazioni e attività di spettacolo in forma itinerante
Spettacolo dal vivo	Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a	93.29.99	Altre attività varie di intrattenimento e divertimento n.c.a.
Videogiochi e software	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)	32.40.1	Fabbricazione di giochi (cambio declaratoria)
		32.40.10	Fabbricazione di giochi (cambio declaratoria)
Videogiochi e software	Edizione di giochi per computer	58.21	Edizione di videogiochi
		58.21.0	Edizione di videogiochi
		58.21.00	Edizione di videogiochi
Videogiochi e software	Edizione di altri software	58.29	Edizione di altri software
		58.29.0	Edizione di altri software
		58.29.00	Edizione di altri software
Videogiochi e software	Produzione di software non connesso all'edizione	62.10	Attività di programmazione informatica
		62.10.0	Attività di programmazione informatica
		62.10.00	Attività di programmazione informatica
Videogiochi e software	Portali web	60.39	Altre attività di distribuzione di contenuti
		60.39.0	Altre attività di distribuzione di contenuti
		60.39.00	Altre attività di distribuzione di contenuti
		63.91	Attività dei portali di ricerca sul web
		63.91.0	Attività dei portali di ricerca sul web
		63.91.00	Attività dei portali di ricerca sul web



PR FESR 2021-2027

Avviso pubblico “Sostegno Progetti triennali innovativi nel settore delle imprese culturali e creative 2026-2028”

Allegato 12 Definizione di MPMI (Gazzetta Ufficiale UE)

Per la definizione di Micro, Piccola e Media Impresa, si riporta il testo della Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea, L 187/70, del 26/06/2014, Allegato I, Definizione di PMI

Articolo 1 Impresa

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

Articolo 2 Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Articolo 3 Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.
 2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).
- Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25 % dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione

che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;

b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale; d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione juris tantum che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5 **Effettivi**

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

a) dai dipendenti dell'impresa; b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa; c) dai proprietari gestori; d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6 **Determinazione dei dati dell'impresa**

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata